

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 4 agosto 1934 XII N. 184 - Anno III - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

I Littoriali della cultura e dell'arte dell'anno XIII

Le direttive di S. E. Starace per la formazione fascista dei giovani

ROMA, 3. Si è riunita nel palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del P. N. F. la commissione per i Littoriali della cultura dell'anno XIII. Erano presenti il Segretario amministrativo del P. N. F. il vicesegretario del G. U. F., il Segretario federale di Cattania, Roma e Torino, i Rettori delle Università di Firenze, Padova e Siena, il dott. Spanio in rappresentanza del Rettore di Roma, il fiduciario nazionale del professori e assistenti universitari dell'A. F. S., il console Gino Scampa del Ministero degli Esteri, i segretari del G. U. F. di Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino, Verona ed i fascisti universitari: Accardo Francesco (Pisa), Bianchini Giuseppe (Rieti), Cavallini Muro (Torino), Costanzo Giuseppe (Roma), Franceschi Pietro (Roma), Pasinetti Francesco (Venezia), Petrucci Franco (Roma), Salerni Enrico (Firenze), Tempestini Maurizio (Firenze).

Il discorso di Starace
Si è iniziata la seduta con una relazione sul Littorio dell'anno XIII letta dal vicesegretario del G. U. F., nella quale sono prospettati i risultati raggiunti e gli ammaestramenti tratti dal primo esperimento.

Il Segretario del P. N. F. ha quindi esaminato diffusamente i vari punti della relazione ed ha assegnato alla commissione direttiva precise per i suoi lavori. Dalla esperienza già fatta che consente di guardare con assoluta fiducia e con ingiungibile impegno al Littorio dell'anno XIII trae il convincimento che il programma delle manifestazioni deve essere tempestivamente approntato affinché i gruppi universitari siano in grado di iniziare la propria preparazione sin dal principio dell'anno accademico. Ha insistito perché sia particolarmente accentratato il carattere pratico di tale competizione che deve svolgersi su una piattaforma prevalentemente politica, alla scopo di dare integrità e interpretazione fascista ai motivi attuali dell'arte e della cultura. Epperò dovranno essere circoscritti gli argomenti che formeranno oggetto di discussione nel convegno, e dovrà essere eliminata quanto più è possibile la inesattezza e la imprecisione dei temi.

I Littoriali della cultura e dell'arte, sorti per rilevare la capacità dei giovani, debbono conservare, nei riflessi del partito, un tale compito indicatore. Ha osservato che non mette conto di sovrapporre delle riserve avanzate contro la assegnazione dei giovani in posto di comando. Taluno si domanda con arbitraria apprensione quale sorte sarà dal Partito riservata ai veterani mentre altri temi che possano arrivare così questi giovani ai posti di comando solo gli elementi della borghesia. Egli ha tenuto a sottolineare quanto è stato ricordato nel foglio di disposizioni n. 289 del 23 luglio u. s. comma 2, ove, ricordando il contenuto dell'art. 6 del 1.° statuto del P. N. F., ha indicato chiaramente a chi devono essere affidate le cariche direttive, comandi ed incarichi.

Età e rendimento
A parte quindi il fatto, sempre documentabile, che anche i gerarchi giovanissimi del Partito provengono da quelle prime avanguardie che sorsero accanite e famigliari di ogni ceto sociale, è agevole constatare che la scelta venga fatta secondo un criterio esclusivo di età, perché si tiene d'occhio soprattutto un criterio di rendimento. E poiché il rendimento è intimamente connesso con l'entusiasmo, con la sensibilità e con l'aggiornamento costante della propria funzione agli interessi del Partito, ne deriva che si preferiscono quegli ele-

menti che abbiano adeguato il loro modo di vivere e di operare alle regole fasciste e levedente che, man mano che si procederà in avanti la scelta debba cadere inevitabilmente sui giovanissimi, su quei giovani cioè che, avendo fatto tutta la loro esperienza nelle organizzazioni giovanili e avendo visto e respirato soltanto l'aria fascista e hanno per così dire il Fascismo nel sangue. Da ciò deriva che tanto più i Littoriali della cultura e dell'arte ragguarneranno il fine proposto, quanto più sarà estesa la compe-

tizione agonistica anche a quei giovani non universitari che di mestiere di potere partecipare dignitosamente.

Il Partito, alla base della propria opera educativa richiede una fusione sempre più organica fra le varie categorie, e quindi anche fra gioventù universitaria e gioventù operaia, in quanto ha di mira la creazione di quella solidarietà politica nazionale, che va al di là della classe e della casta per costituire la struttura corporativa dello Stato: è perciò opportuno che gli universitari ab-

biano al loro fianco, nelle gare dei Littoriali, i giovani fascisti che altrove i Fasci Giovanili abbiano formato una propria personalità. Onde ciò avvenga, perché ogni G. U. F. possa offrire la rassegna completa delle proprie energie, il Segretario del P. N. F. ha prescritto l'obbligatorietà dei Littoriali i quali dovranno selezionare le opere e gli elementi degni d'essere presentati ai Littoriali.

Inserimento immediato
Direttamente legato ai Littoriali è il problema dell'inserimento immediato dei meritevoli dei ruoli di propria competenza: il Partito in ciò ha dato il buon esempio ed anzi ha ingaggiato una vera e propria battaglia giovanile la cui eco giunge ormai ovunque alle orecchie di chi non vuole sentire. Perciò nessun tentativo deve essere abbandonato. Non è giusto, ad esempio, per difetti inevitabili di una prima prova non debba ripetersi lo spettacolo di massa, nel senso cioè che si riesca a creare un punto di coincidenza tra la massa degli attori e la massa degli spettatori del successo di una nuova collaborazione. Così è anche opportuno rinnovare la mostra fotografica, affinché sia reso sempre comprensivo il potere propagandistico ed interpretativo dell'arte fotografica.

Resta infine da realizzare la

che è anche il presid. del D. S. L'argomento delle discussioni che forniranno materia al congresso è dei più delicati e fondamentali: il rapporto che la scuola ha con la vita nazionale e la sua funzione educativa. La Associazione fascista della scuola, che ha organizzato l'importante riunione, ha predisposto un studio programma di lavoro e di studio che sarà inframmezzato da manifestazioni culturali da escursioni artistiche e da una visita alla zona della Bonifica Pontina.

Erano ad attenderli gli ufficiali accademici, agli ordini dei quali i manipoli si sono velocemente ed ordinatamente composti e perfettamente inquadrate, per essere condotti a Macchia Madama.

Sono 2700 giovani Capitani che, dopo aver seguito un corso che li addestrerà e li tempererà al comando, tornano alle loro sedi col grado di Capitano. Al primo turno, che ha avuto così buona riuscita, succede questo secondo con altrettanta regolarità, per dare modo ad altri 2700 giovani di mettersi in condizione di parità coi camerati che li hanno preceduti.

Fuori della stazione di Termini una lunga fila di tram attende, per trasportare al campo quei ospiti eccezionali. Gli avanguardisti sono stati condotti con questo mezzo fino al ponte Milvio. I manipoli, disciplinatamente inquadrate, si sono quindi recati, cantando gli inni della Patria e della Rivoluzione, alle proprie tende, che si distinguono sulle pendici di Monte Mario. La permanenza degli avanguardisti a Roma durerà un mese, durante il quale essi interverranno in un lavoro intenso, continuato e metodico, di sana disciplina militare. In questo tenore di vita, che non permette rilassamenti né fatiche né morali, il loro spirito si plasmerà in quel clima di forza fisica e di durezza spirituale che ben sa trasformare i giovani di oggi nei soldati di un prossimo domani.

Il congresso a Roma degli insegnanti medi.
ROMA, 3.

Il giorno otto di agosto sarà solennemente inaugurato in Campidoglio dal Ministro dell'Educazione nazionale il 18.º congresso degli insegnanti medi, indetto annualmente dal Bies. I lavori si svolgeranno fino al 12 dello stesso mese e le sedute saranno tenute variamente nella sala Borromini, presso il Lago di Fogliano e nella Villa D'Este a Tivoli, dove si svolgerà la perimonia di chiusura. Le sedute saranno presiedute per delega da S. E. Starace, dal fiduciario nazionale della scuola media on. Rispoli,

Gli equipaggi della flotta accolti festosamente a Gaeta

GAETA, 3 (per telefono). La città che in tradizioni militari così gloriose, si appresta a manifestare con entusiastico slancio di affetto tutto il suo attaccamento alla Marina d'Italia, ancora una volta tornata nel suo inimitabile golfo per le annuali esercitazioni.

Il Commissario del Comune ha pubblicato un nobile manifesto, firmato anche dal reggente del Fascio e dal presidente della Lega Navale, nel quale saluta gli equipaggi della Marina italiana e si rende interprete dei sentimenti entusiastici di questa popolazione.

La cittadinanza ha infatti accolto i marinai sbarcati ieri sera con affettuosa cordialità. Già tutte le case di Gaeta sono imbandierate, e gli alberghi hanno tutte le camere prenotate per i prossimi giorni. L'animazione in città è vivissima. Soprattutto si accelera il ritmo dei lavori di rifinitura delle opere in corso.

Un Comitato, composto dall'attivo Commissario prefettizio, dal reggente del Fascio di Gaeta, Focini, e dai rappresentanti locali della stan-

za, si è riunita nel palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del P. N. F. la commissione per i Littoriali della cultura dell'anno XIII. Erano presenti il Segretario amministrativo del P. N. F. il vicesegretario del G. U. F., il Segretario federale di Cattania, Roma e Torino, i Rettori delle Università di Firenze, Padova e Siena, il dott. Spanio in rappresentanza del Rettore di Roma, il fiduciario nazionale del professori e assistenti universitari dell'A. F. S., il console Gino Scampa del Ministero degli Esteri, i segretari del G. U. F. di Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino, Verona ed i fascisti universitari: Accardo Francesco (Pisa), Bianchini Giuseppe (Rieti), Cavallini Muro (Torino), Costanzo Giuseppe (Roma), Franceschi Pietro (Roma), Pasinetti Francesco (Venezia), Petrucci Franco (Roma), Salerni Enrico (Firenze), Tempestini Maurizio (Firenze).

Altri 2700 avanguardisti nell'Urbe al Campo "Sandro Mussolini,"

ROMA, 3 (per telefono). Gli avanguardisti, provenienti da tutte le parti d'Italia, sono arrivati oggi nelle prime ore del mattino fino al tardo pomeriggio per partecipare al secondo turno del quinto corso di capi centuria, che si intitola a Sandro Mussolini.

Mano a mano che i treni arrivavano, aumentava sotto le volte della stazione quell'allegria vibrante senza eccessi che la nostra gioventù, sana, forte e disciplinata, sa attestare in ogni occasione.

Erano ad attenderli gli ufficiali accademici, agli ordini dei quali i manipoli si sono velocemente ed ordinatamente composti e perfettamente inquadrate, per essere condotti a Macchia Madama.

Sono 2700 giovani Capitani che, dopo aver seguito un corso che li addestrerà e li tempererà al comando, tornano alle loro sedi col grado di Capitano. Al primo turno, che ha avuto così buona riuscita, succede questo secondo con altrettanta regolarità, per dare modo ad altri 2700 giovani di mettersi in condizione di parità coi camerati che li hanno preceduti.

Fuori della stazione di Termini una lunga fila di tram attende, per trasportare al campo quei ospiti eccezionali. Gli avanguardisti sono stati condotti con questo mezzo fino al ponte Milvio. I manipoli, disciplinatamente inquadrate, si sono quindi recati, cantando gli inni della Patria e della Rivoluzione, alle proprie tende, che si distinguono sulle pendici di Monte Mario. La permanenza degli avanguardisti a Roma durerà un mese, durante il quale essi interverranno in un lavoro intenso, continuato e metodico, di sana disciplina militare. In questo tenore di vita, che non permette rilassamenti né fatiche né morali, il loro spirito si plasmerà in quel clima di forza fisica e di durezza spirituale che ben sa trasformare i giovani di oggi nei soldati di un prossimo domani.

Il Segretario del P. N. F. ha quindi esaminato diffusamente i vari punti della relazione ed ha assegnato alla commissione direttiva precise per i suoi lavori. Dalla esperienza già fatta che consente di guardare con assoluta fiducia e con ingiungibile impegno al Littorio dell'anno XIII trae il convincimento che il programma delle manifestazioni deve essere tempestivamente approntato affinché i gruppi universitari siano in grado di iniziare la propria preparazione sin dal principio dell'anno accademico. Ha insistito perché sia particolarmente accentratato il carattere pratico di tale competizione che deve svolgersi su una piattaforma prevalentemente politica, alla scopo di dare integrità e interpretazione fascista ai motivi attuali dell'arte e della cultura. Epperò dovranno essere circoscritti gli argomenti che formeranno oggetto di discussione nel convegno, e dovrà essere eliminata quanto più è possibile la inesattezza e la imprecisione dei temi.

I Littoriali della cultura e dell'arte, sorti per rilevare la capacità dei giovani, debbono conservare, nei riflessi del partito, un tale compito indicatore. Ha osservato che non mette conto di sovrapporre delle riserve avanzate contro la assegnazione dei giovani in posto di comando. Taluno si domanda con arbitraria apprensione quale sorte sarà dal Partito riservata ai veterani mentre altri temi che possano arrivare così questi giovani ai posti di comando solo gli elementi della borghesia. Egli ha tenuto a sottolineare quanto è stato ricordato nel foglio di disposizioni n. 289 del 23 luglio u. s. comma 2, ove, ricordando il contenuto dell'art. 6 del 1.° statuto del P. N. F., ha indicato chiaramente a chi devono essere affidate le cariche direttive, comandi ed incarichi.

Il congresso a Roma degli insegnanti medi.
ROMA, 3.

Il giorno otto di agosto sarà solennemente inaugurato in Campidoglio dal Ministro dell'Educazione nazionale il 18.º congresso degli insegnanti medi, indetto annualmente dal Bies. I lavori si svolgeranno fino al 12 dello stesso mese e le sedute saranno tenute variamente nella sala Borromini, presso il Lago di Fogliano e nella Villa D'Este a Tivoli, dove si svolgerà la perimonia di chiusura. Le sedute saranno presiedute per delega da S. E. Starace, dal fiduciario nazionale della scuola media on. Rispoli,

Gli equipaggi della flotta accolti festosamente a Gaeta

GAETA, 3 (per telefono). La città che in tradizioni militari così gloriose, si appresta a manifestare con entusiastico slancio di affetto tutto il suo attaccamento alla Marina d'Italia, ancora una volta tornata nel suo inimitabile golfo per le annuali esercitazioni.

Il Commissario del Comune ha pubblicato un nobile manifesto, firmato anche dal reggente del Fascio e dal presidente della Lega Navale, nel quale saluta gli equipaggi della Marina italiana e si rende interprete dei sentimenti entusiastici di questa popolazione.

La cittadinanza ha infatti accolto i marinai sbarcati ieri sera con affettuosa cordialità. Già tutte le case di Gaeta sono imbandierate, e gli alberghi hanno tutte le camere prenotate per i prossimi giorni. L'animazione in città è vivissima. Soprattutto si accelera il ritmo dei lavori di rifinitura delle opere in corso.

Un Comitato, composto dall'attivo Commissario prefettizio, dal reggente del Fascio di Gaeta, Focini, e dai rappresentanti locali della stan-

za, si è riunita nel palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del P. N. F. la commissione per i Littoriali della cultura dell'anno XIII. Erano presenti il Segretario amministrativo del P. N. F. il vicesegretario del G. U. F., il Segretario federale di Cattania, Roma e Torino, i Rettori delle Università di Firenze, Padova e Siena, il dott. Spanio in rappresentanza del Rettore di Roma, il fiduciario nazionale del professori e assistenti universitari dell'A. F. S., il console Gino Scampa del Ministero degli Esteri, i segretari del G. U. F. di Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino, Verona ed i fascisti universitari: Accardo Francesco (Pisa), Bianchini Giuseppe (Rieti), Cavallini Muro (Torino), Costanzo Giuseppe (Roma), Franceschi Pietro (Roma), Pasinetti Francesco (Venezia), Petrucci Franco (Roma), Salerni Enrico (Firenze), Tempestini Maurizio (Firenze).

Altri 2700 avanguardisti nell'Urbe al Campo "Sandro Mussolini,"

ROMA, 3 (per telefono). Gli avanguardisti, provenienti da tutte le parti d'Italia, sono arrivati oggi nelle prime ore del mattino fino al tardo pomeriggio per partecipare al secondo turno del quinto corso di capi centuria, che si intitola a Sandro Mussolini.

Mano a mano che i treni arrivavano, aumentava sotto le volte della stazione quell'allegria vibrante senza eccessi che la nostra gioventù, sana, forte e disciplinata, sa attestare in ogni occasione.

Erano ad attenderli gli ufficiali accademici, agli ordini dei quali i manipoli si sono velocemente ed ordinatamente composti e perfettamente inquadrate, per essere condotti a Macchia Madama.

Sono 2700 giovani Capitani che, dopo aver seguito un corso che li addestrerà e li tempererà al comando, tornano alle loro sedi col grado di Capitano. Al primo turno, che ha avuto così buona riuscita, succede questo secondo con altrettanta regolarità, per dare modo ad altri 2700 giovani di mettersi in condizione di parità coi camerati che li hanno preceduti.

Fuori della stazione di Termini una lunga fila di tram attende, per trasportare al campo quei ospiti eccezionali. Gli avanguardisti sono stati condotti con questo mezzo fino al ponte Milvio. I manipoli, disciplinatamente inquadrate, si sono quindi recati, cantando gli inni della Patria e della Rivoluzione, alle proprie tende, che si distinguono sulle pendici di Monte Mario. La permanenza degli avanguardisti a Roma durerà un mese, durante il quale essi interverranno in un lavoro intenso, continuato e metodico, di sana disciplina militare. In questo tenore di vita, che non permette rilassamenti né fatiche né morali, il loro spirito si plasmerà in quel clima di forza fisica e di durezza spirituale che ben sa trasformare i giovani di oggi nei soldati di un prossimo domani.

Il Segretario del P. N. F. ha quindi esaminato diffusamente i vari punti della relazione ed ha assegnato alla commissione direttiva precise per i suoi lavori. Dalla esperienza già fatta che consente di guardare con assoluta fiducia e con ingiungibile impegno al Littorio dell'anno XIII trae il convincimento che il programma delle manifestazioni deve essere tempestivamente approntato affinché i gruppi universitari siano in grado di iniziare la propria preparazione sin dal principio dell'anno accademico. Ha insistito perché sia particolarmente accentratato il carattere pratico di tale competizione che deve svolgersi su una piattaforma prevalentemente politica, alla scopo di dare integrità e interpretazione fascista ai motivi attuali dell'arte e della cultura. Epperò dovranno essere circoscritti gli argomenti che formeranno oggetto di discussione nel convegno, e dovrà essere eliminata quanto più è possibile la inesattezza e la imprecisione dei temi.

I Littoriali della cultura e dell'arte, sorti per rilevare la capacità dei giovani, debbono conservare, nei riflessi del partito, un tale compito indicatore. Ha osservato che non mette conto di sovrapporre delle riserve avanzate contro la assegnazione dei giovani in posto di comando. Taluno si domanda con arbitraria apprensione quale sorte sarà dal Partito riservata ai veterani mentre altri temi che possano arrivare così questi giovani ai posti di comando solo gli elementi della borghesia. Egli ha tenuto a sottolineare quanto è stato ricordato nel foglio di disposizioni n. 289 del 23 luglio u. s. comma 2, ove, ricordando il contenuto dell'art. 6 del 1.° statuto del P. N. F., ha indicato chiaramente a chi devono essere affidate le cariche direttive, comandi ed incarichi.

Il congresso a Roma degli insegnanti medi.
ROMA, 3.

Il giorno otto di agosto sarà solennemente inaugurato in Campidoglio dal Ministro dell'Educazione nazionale il 18.º congresso degli insegnanti medi, indetto annualmente dal Bies. I lavori si svolgeranno fino al 12 dello stesso mese e le sedute saranno tenute variamente nella sala Borromini, presso il Lago di Fogliano e nella Villa D'Este a Tivoli, dove si svolgerà la perimonia di chiusura. Le sedute saranno presiedute per delega da S. E. Starace, dal fiduciario nazionale della scuola media on. Rispoli,

Gli equipaggi della flotta accolti festosamente a Gaeta

GAETA, 3 (per telefono). La città che in tradizioni militari così gloriose, si appresta a manifestare con entusiastico slancio di affetto tutto il suo attaccamento alla Marina d'Italia, ancora una volta tornata nel suo inimitabile golfo per le annuali esercitazioni.

Il Commissario del Comune ha pubblicato un nobile manifesto, firmato anche dal reggente del Fascio e dal presidente della Lega Navale, nel quale saluta gli equipaggi della Marina italiana e si rende interprete dei sentimenti entusiastici di questa popolazione.

La cittadinanza ha infatti accolto i marinai sbarcati ieri sera con affettuosa cordialità. Già tutte le case di Gaeta sono imbandierate, e gli alberghi hanno tutte le camere prenotate per i prossimi giorni. L'animazione in città è vivissima. Soprattutto si accelera il ritmo dei lavori di rifinitura delle opere in corso.

Un Comitato, composto dall'attivo Commissario prefettizio, dal reggente del Fascio di Gaeta, Focini, e dai rappresentanti locali della stan-

comune degli universitari col popolo sul campo del lavoro. Perché ad esempio il professionista non deve formare le sue capacità oltre che nella scuola e sui libri anche nell'esercizio pratico del lavoro che egli un giorno dovrà promuovere e regolare con la sua professione? Perché gli studenti di ingegneria, di chimica, di agraria ecc. non debbono per qualche tempo formarsi nello stabilimento e nell'azienda? I Littoriali dell'anno XIII avranno appunto lo scopo di avvicinare i fascisti universitari agli ambienti alla materia, al lavoro ed al laboratorio di cui saranno un giorno i dirigenti nella vita civile e politica.

Le prossime manifestazioni
In ultimo, il Segretario del P. N. F. ha stabilito che per rendere più spedito e completo lo svolgimento del programma proposto siano costituite in seno alla commissione per i Littoriali tre sottocommissioni di cui la prima si occuperà dell'organizzazione generale la seconda della formulazione del programma e la terza dei finanziamenti. Vari componenti della commissione hanno preso la parola sulle organizzazioni trattate dal Segretario del Partito che ha riassunto infine la decisione ed ha tracciato il programma delle manifestazioni che si svolgeranno a Roma nella città universitaria per l'inaugurazione dei Littoriali dell'anno XIII: Cancelliere, sfila in divisa sportiva degli universitari partecipanti ai Littoriali dello sport, sfila degli universitari partecipanti ai Littoriali della cultura e dell'arte, Sfilata del Gif dell'Urbe. Inaugurazione della mostra d'arte universitaria e degli istituti universitari.

La stampa dedica al Maresciallo Hindenburg articoli editoriali ed articoli commemorativi ed a maniche nell'esprimere la partecipazione del Popolo inglese, al lutto che colpisce la Germania e nell'esaltare la nobile figura del scomparso Presidente del Reich. I commenti della stampa possono essere riassunti nelle seguenti parole del "Times": «Il Presidente Hindenburg ha portato nell'esercizio dei suoi doveri militari e civili una dignità e costanza rettilinea. L'austerità della sua persona e la sua figura monolitica erano diventati un rallegrabile possesso della Nazione tedesca, simbolo della grandezza del passato e base su cui si fondava l'autorità dell'ordine nuovo in Germania. E' un crudele colpo del fato che la sua influenza equilibratrice venga a scomparire proprio nel momento in cui la Germania ne aveva più bisogno. Il regime nazional-socialista è stato senza dubbio scosso dai fatti del 30 giugno, assai più di quello che appaia alla superficie e gli ultimi avvenimenti lo hanno profondamente disorientato all'estero. Alla fine della sua carriera Hindenburg era forse una nobile figura decorativa e può avere sanzionato ciò che nell'animo non approvava, ma egli è stato sempre il soldato e il patriota che ha combattuto per la Germania prima che essa diventasse un Impero ed ha servito con incrollabile fedeltà quando l'Impero è scomparso».

Sull'accentramento nella persona di Hitler delle funzioni di Presidente e di Cancelliere del Reich, lo stesso giornale scrive: «Hitler si è surrogato al Popolo tedesco ed ha deciso per sé la successione di Hindenburg. Ma anche per molti tedeschi il Maresciallo Hindenburg era una figura assai più alta ed unificatrice di quella di Hitler, giacché lo scomparso Presidente non aveva la sua autorità sul terrorismo

La stampa parigina dedica intere pagine alla morte del Maresciallo Hindenburg ed esamina nei suoi dettagli le possibili conseguenze politiche della ascesa di Hitler alla Presidenza del Reich. Si constata che Hitler, il quale sembra avere attuato uno stretto accordo con la Reichswahr, è ormai il solo padrone della Germania. Periodo gli interrogativi circa l'uso che il Cancelliere-Presidente vorrà fare di questo suo potere assoluto, e tutto vengono posti con inquietudine. Per alcuni giornali nulla proverebbe ancora che la Reichswahr che si è manovrata inchiodata davanti al Führer, abbia detto la sua ultima parola e nuove sorprese sarebbero da attendere nella politica interna tedesca.

In generale, l'ascesa di Hitler alla Presidenza del Reich è aspramente criticata. Si rimproverano al Führer l'orgoglio e la sua sete seguita di potere, e di onori che secondo la stampa francese lo hanno indotto a prendere una decisione che potrebbe donare rivoltarsi in grave errore politico dato che Hitler non ha più sopra di sé una autorità sapiente formale che possa eventualmente coprirlo, e come potè scomparire il solo freno che poteva in certi casi impedire a Hitler, e al nazismo di dare libero corso alla loro demagogia rivoluzionaria, si in-

zi per la Germania un periodo di politica interna ed estera ancor più avventuroso di quello che ha già suscitato tante inquietudini negli ambienti internazionali. Ora che cosa accadrà? si domanda il "Figaro". Hitler, che si era già opposto al vecchio Maresciallo gli succede in virtù della propria autorità o diviene Presidente-Cancelliere del Reich. Se si giudica solamente dall'apparenza, egli dispone in Germania di una potenza superiore di quella che ebbero gli Hohenzollern. Ma l'atteggiamento futuro della Reichswahr, che sembra momentaneamente d'accordo con Hitler, resta sempre un'incognita.

Anche stamane i giornali francesi rendono un cavalleresco e caloroso omaggio alla grande figura di Hindenburg. «Uno dei più grandi capi militari di tutti i tempi e di tutti i Paesi è scomparso», scrive il generale Maurin sul "Journal", «e sull'Excelsior» il generale Delby informa che il Maresciallo Hindenburg è una nobile figura e dinanzi alla sua spoglia morale i suoi avversari della grande guerra possono inchinare la spada che hanno incrociato con la sua.

Aspri commenti inglesi
LONDRA, 3.

La stampa dedica al Maresciallo Hindenburg articoli editoriali ed articoli commemorativi ed a maniche nell'esprimere la partecipazione del Popolo inglese, al lutto che colpisce la Germania e nell'esaltare la nobile figura del scomparso Presidente del Reich. I commenti della stampa possono essere riassunti nelle seguenti parole del "Times": «Il Presidente Hindenburg ha portato nell'esercizio dei suoi doveri militari e civili una dignità e costanza rettilinea. L'austerità della sua persona e la sua figura monolitica erano diventati un rallegrabile possesso della Nazione tedesca, simbolo della grandezza del passato e base su cui si fondava l'autorità dell'ordine nuovo in Germania. E' un crudele colpo del fato che la sua influenza equilibratrice venga a scomparire proprio nel momento in cui la Germania ne aveva più bisogno. Il regime nazional-socialista è stato senza dubbio scosso dai fatti del 30 giugno, assai più di quello che appaia alla superficie e gli ultimi avvenimenti lo hanno profondamente disorientato all'estero. Alla fine della sua carriera Hindenburg era forse una nobile figura decorativa e può avere sanzionato ciò che nell'animo non approvava, ma egli è stato sempre il soldato e il patriota che ha combattuto per la Germania prima che essa diventasse un Impero ed ha servito con incrollabile fedeltà quando l'Impero è scomparso».

Sull'accentramento nella persona di Hitler delle funzioni di Presidente e di Cancelliere del Reich, lo stesso giornale scrive: «Hitler si è surrogato al Popolo tedesco ed ha deciso per sé la successione di Hindenburg. Ma anche per molti tedeschi il Maresciallo Hindenburg era una figura assai più alta ed unificatrice di quella di Hitler, giacché lo scomparso Presidente non aveva la sua autorità sul terrorismo

La stampa parigina dedica intere pagine alla morte del Maresciallo Hindenburg ed esamina nei suoi dettagli le possibili conseguenze politiche della ascesa di Hitler alla Presidenza del Reich. Si constata che Hitler, il quale sembra avere attuato uno stretto accordo con la Reichswahr, è ormai il solo padrone della Germania. Periodo gli interrogativi circa l'uso che il Cancelliere-Presidente vorrà fare di questo suo potere assoluto, e tutto vengono posti con inquietudine. Per alcuni giornali nulla proverebbe ancora che la Reichswahr che si è manovrata inchiodata davanti al Führer, abbia detto la sua ultima parola e nuove sorprese sarebbero da attendere nella politica interna tedesca.

In generale, l'ascesa di Hitler alla Presidenza del Reich è aspramente criticata. Si rimproverano al Führer l'orgoglio e la sua sete seguita di potere, e di onori che secondo la stampa francese lo hanno indotto a prendere una decisione che potrebbe donare rivoltarsi in grave errore politico dato che Hitler non ha più sopra di sé una autorità sapiente formale che possa eventualmente coprirlo, e come potè scomparire il solo freno che poteva in certi casi impedire a Hitler, e al nazismo di dare libero corso alla loro demagogia rivoluzionaria, si in-

zi per la Germania un periodo di politica interna ed estera ancor più avventuroso di quello che ha già suscitato tante inquietudini negli ambienti internazionali. Ora che cosa accadrà? si domanda il "Figaro". Hitler, che si era già opposto al vecchio Maresciallo gli succede in virtù della propria autorità o diviene Presidente-Cancelliere del Reich. Se si giudica solamente dall'apparenza, egli dispone in Germania di una potenza superiore di quella che ebbero gli Hohenzollern. Ma l'atteggiamento futuro della Reichswahr, che sembra momentaneamente d'accordo con Hitler, resta sempre un'incognita.

Anche stamane i giornali francesi rendono un cavalleresco e caloroso omaggio alla grande figura di Hindenburg. «Uno dei più grandi capi militari di tutti i tempi e di tutti i Paesi è scomparso», scrive il generale Maurin sul "Journal", «e sull'Excelsior» il generale Delby informa che il Maresciallo Hindenburg è una nobile figura e dinanzi alla sua spoglia morale i suoi avversari della grande guerra possono inchinare la spada che hanno incrociato con la sua.

Aspri commenti inglesi
LONDRA, 3.

La stampa dedica al Maresciallo Hindenburg articoli editoriali ed articoli commemorativi ed a maniche nell'esprimere la partecipazione del Popolo inglese, al lutto che colpisce la Germania e nell'esaltare la nobile figura del scomparso Presidente del Reich. I commenti della stampa possono essere riassunti nelle seguenti parole del "Times": «Il Presidente Hindenburg ha portato nell'esercizio dei suoi doveri militari e civili una dignità e costanza rettilinea. L'austerità della sua persona e la sua figura monolitica erano diventati un rallegrabile possesso della Nazione tedesca, simbolo della grandezza del passato e base su cui si fondava l'autorità dell'ordine nuovo in Germania. E' un crudele colpo del fato che la sua influenza equilibratrice venga a scomparire proprio nel momento in cui la Germania ne aveva più bisogno. Il regime nazional-socialista è stato senza dubbio scosso dai fatti del 30 giugno, assai più di quello che appaia alla superficie e gli ultimi avvenimenti lo hanno profondamente disorientato all'estero. Alla fine della sua carriera Hindenburg era forse una nobile figura decorativa e può avere sanzionato ciò che nell'animo non approvava, ma egli è stato sempre il soldato e il patriota che ha combattuto per la Germania prima che essa diventasse un Impero ed ha servito con incrollabile fedeltà quando l'Impero è scomparso».

Sull'accentramento nella persona di Hitler delle funzioni di Presidente e di Cancelliere del Reich, lo stesso giornale scrive: «Hitler si è surrogato al Popolo tedesco ed ha deciso per sé la successione di Hindenburg. Ma anche per molti tedeschi il Maresciallo Hindenburg era una figura assai più alta ed unificatrice di quella di Hitler, giacché lo scomparso Presidente non aveva la sua autorità sul terrorismo

La stampa parigina dedica intere pagine alla morte del Maresciallo Hindenburg ed esamina nei suoi dettagli le possibili conseguenze politiche della ascesa di Hitler alla Presidenza del Reich. Si constata che Hitler, il quale sembra avere attuato uno stretto accordo con la Reichswahr, è ormai il solo padrone della Germania. Periodo gli interrogativi circa l'uso che il Cancelliere-Presidente vorrà fare di questo suo potere assoluto, e tutto vengono posti con inquietudine. Per alcuni giornali nulla proverebbe ancora che la Reichswahr che si è manovrata inchiodata davanti al Führer, abbia detto la sua ultima parola e nuove sorprese sarebbero da attendere nella politica interna tedesca.

In generale, l'ascesa di Hitler alla Presidenza del Reich è aspramente criticata. Si rimproverano al Führer l'orgoglio e la sua sete seguita di potere, e di onori che secondo la stampa francese lo hanno indotto a prendere una decisione che potrebbe donare rivoltarsi in grave errore politico dato che Hitler non ha più sopra di sé una autorità sapiente formale che possa eventualmente coprirlo, e come potè scomparire il solo freno che poteva in certi casi impedire a Hitler, e al nazismo di dare libero corso alla loro demagogia rivoluzionaria, si in-

zi per la Germania un periodo di politica interna ed estera ancor più avventuroso di quello che ha già suscitato tante inquietudini negli ambienti internazionali. Ora che cosa accadrà? si domanda il "Figaro". Hitler, che si era già opposto al vecchio Maresciallo gli succede in virtù della propria autorità o diviene Presidente-Cancelliere del Reich. Se si giudica solamente dall'apparenza, egli dispone in Germania di una potenza superiore di quella che ebbero gli Hohenzollern. Ma l'atteggiamento futuro della Reichswahr, che sembra momentaneamente d'accordo con Hitler, resta sempre un'incognita.

La situazione in Austria

L'elogio di Schuschnigg all'esercito federale

VIENNA, 3. Il Cancelliere e il Ministro Federale per la Difesa Nazionale hanno emanato un ordine del giorno all'Esercito in cui è detto tra l'altro: «A nome della Patria e a nome del defunto Cancelliere, vi dico grazie e vi rivolgo un caldo ringraziamento per quello che avete fatto per la rapida repressione dell'esecrabile tentativo di ribellione di elementi travisti, subdoli e irresponsabili. Ai capi di tutti i grandi corpi d'armate, continuate ad operare da militari anche in seguito come avete fatto finora: i soldati austriaci debbono però essere anche convinti di questa opera, essi devono pensare in modo austriaco ad avere una convinzione austriaca».

Il proclama termina con l'invito alla collaborazione a favore della ricostruzione dell'Austria.

Le notizie delle Provincie continuano a recare notizie rassicuranti: ovunque la situazione va normalizzandosi e continuano ad essere individuati i centri nazisti.

I giornali sono informati che oggi nel Castello di Hornreim, nei pressi di Krumpendorf, è stato scoperto un completo impianto di radio-trasmissione. Inoltre sono stati rinvenuti nel castello due sacchi di munizioni contenenti armi da fuoco di provenienza germanica e un fucile di tipo intiliare.

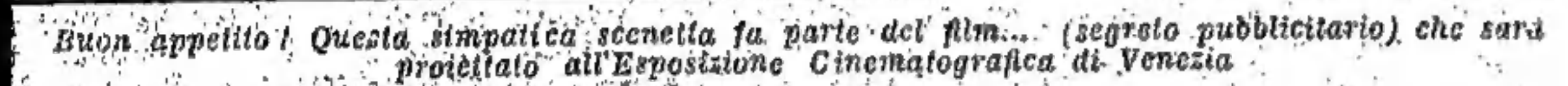
Le indagini, prontamente avviate, hanno potuto stabilire che tali armi erano state nascoste nel castello per opera dei nazisti. Il proprietario del castello, Ottone Sternegg, e il galleziano Roberto Morli, entrambi nazisti, sono stati arrestati.

La Corte Marziale ha pronunciato oggi la sentenza nel processo a carico di Edoardo Hoesl, imputato del reato previsto dal paragrafo 5 della legge sugli espulsi, per essere stato trovato in possesso di materiale esplosivo. L'imputato è stato dichiarato colpevole del reato e sottoposto a condanna alla pena di morte da eseguirsi mediante fucilazione.

In seguito alla domanda presentata dal suo difensore, l'Hoesl è stato graziato e la pena capitale è stata commutata in quella dell'ergastolo.

La depressione dei nazisti
VIENNA, 3.

I corrispondenti dei giornali viennesi dalle provincie insistono nel descrivere la grave depressione dell'elemento nazista, dopo il fallimento dell'insurrezione, attribuendo tale depressione special mente all'eccezione nella quale i nazisti si trovavano prima in seguito alle notizie menzionate dei capi. Risulta in modo sempre più chiaro che la estensione della rivolta fu possibile data la persuasione che il Governo austriaco era spacciato e che l'esercito e la gendarmeria non avrebbero sparato sui rivoltosi e che l'aiuto diretto della Germania non sarebbe mancato. La delusione dei giovani che presero le armi contro la loro Patria, è ora particolarmente profonda. I giornali segnalano poi che molti degli arrestati sono riuniti in campi di concentramento provvisori come quello di Weis. Le inchieste e le perquisizioni continuano attivamente. Sono stati scoperti, oltre a materiale bellico, anche documenti e stazioni radiotelegrafiche.



100 chilometri di pellicola

100 chilometri di pellicola

Mercoledì si è inaugurata, con cerimonia solenne e con imponente di rappresentanza, e di attenzione, la I. Esposizione internazionale d'arte cinematografica, la più importante manifestazione artistica principale, manifestazioni artistiche, indette dalla XIX Biennale d'Arte Veneziana.

Due anni o sono, il questo medesimo terribile mese di agosto, fu lanciata l'idea di una esposizione cinematografica mondiale, la quale raccogliesse in sintesi tutte le migliori pellicole realizzate dalle diverse produttrici di tutti i Paesi. Ma quale differenza tra la prima esposizione, del 1932, e quella di quest'anno! Allora, come in tutte le cose nuove, si ebbe, si lamentava lacune notevoli nell'organizzazione, nella scelta dei film, negli im-

dati ritrovo a Venezia! Un paradosso, per i raccoglitori di autografi, per gli appassionati di istantanee prese a volo! Venezia sembra tramutata in una sucursal di Hollywood: potenza del cinematografo! In questi venti giorni, il Lido di Venezia ha acquistato una nuova vita: una vita che dura solo 20 giorni, ma saturata di movimento e di emozioni.

E' prematuro fare dei pronostici sul fatto che quest'anno la giuria al miglior film straniero. Sono pellicole che si contenderanno vittoria, 19 Nazioni, oltre 100 chilometri di celluloido. Una specie di indigestione pellicolare per appassionati che vogliano vedere tutto, nello spazio di 24 giorni. Ma il beccone è ghiotto, troglott! Ed allora, come i biglietti, la terza bisogna mangiarla tutta, anche le briciole, a sto poi di dover prendere un'cia di olio di ricino.

UGO BASSA

LA GUERRA M

Bon 19^{te} Nazioni sono in lotta in questa strana gara in cui concorrono arte e scienza, e industria con tutte le lusinghe e le raffinatezze proprie delle rispettive attività caratteristiche particolari; una gara immensa, ove si migliaia di metri di celluloso sono raccolte e sintetizzate le fatiche di registi, di attori, di una folla di persone dai più svariati mestieri, ma tutte animate da una stessa passione, energie rivolte alla conquista della medesima meta. Lotta di milioni. Industriali, magnati della finanza e colossali trust capitalistici sono impegnati in questa manifestazione che essi stessi hanno riconosciuto ed innalzato al di sopra dei loro interessi nazionali, per una valutazione più serena e oggettiva delle opere reali

1914 al 1918. Questa produzione
Fox è certo la più vasta ed inter-
tessante fra tutte quelle, non
simili, che la Guerra mondiale
non ha precedenti, ma di soggetto
insimilare presentate fino ad oggi.
Uomini e donne, vecchi e gio-
vani, genti di tutte le razze, di
tutti i paesi, tutti dovranno
vedere questa pellicola che è for-
mata da brani di storia... Stovia
non rappresentata da pagine scrit-
te, non illustrata da ricostruzio-
ni, ma «vista» nella realtà del
suo tempo e del suo ambiente.

Prodotta da Simon e Shuster, e-
ditori anche di molti dei documen-
tari che appaiono nel film, e re-
alizzati da Laurence Stallam, «La
Guerra mondiale» è la prima au-
tentica e completa «registrazione»
cinematografica del cataclisma
che vent'anni fa sconvolse il
mondo. Truman Talley ha imple-
gato ben dieci anni per cercare
di riunire tutti gli elementi che
formano questo eccezionale docu-
mentario. Scene, che sono state
in 1900 (agli inizi) quadri della ci-
pellicola, concesse dai vari

governi, alla presenza di
ser, del canale di Kiel che
ella, flotta tedesca una formi-
le base in cui attendere la
ra... Poi si avvicinando a
schermo: Le manovre della
tedesca nel mare del Nord...
ciòica Ferdinando d'Austria
sassinato a Sarajevo ed i suoi
nervi, preludio della immane
luttu di milioni di uomini...
mobilitazione delle varie Na-
vi... E infine il grande ince-
diump! L'Austria si scontra
guerra alla Serbia... La Germa-
niallussia alla Francia...
gionista dichiara la guerra
Polonia... Ed ecco il Presi-
Poincaré ed il generalissimo
fre... L'invasione del Belgi-
Louvain... Alessandro di Se-
assistito al bombardamento di
grado... Il generale Hinden-
nonostante i suoi 67 anni, il
de il comando dell'esercito
fronze contro la Russia... il
«re Guglielmo II ad Ostenda».

E, per la prima volta, ved-
la pellicola, concesse dai vari

Venezia ha esercitato, improprio, il suo fascino: di suggestiva attrazione: è questo un elemento di non secondaria importanza che ha contribuito alla riuscita del Festival. Cinematografico. Attori, registi, e industriali, inglesi, tedeschi, americani, hanno approfittato del consueto viaggio in Europa, del cosiddetto soggiorno turistico, per riunirsi a Venezia, l'incantevole città che sa unire ancor oggi, nel dinamismo del secolo XX, la virile energia poderosa del leone di San Marco, alla poesia romantica del tramonto di sogno, delle notti, fantastiche, falde candide dai raggi di una calda luna che va a scherzare

**Al Jolson offre
50.000 dollari a sua moglie
perchè abbandoni
lo schermo**

L'Ufficio stampa della Warner Bros. First National Films comunica:

«Le notizie diffuse da alcuni giornali circa un'offerta di 50 milioni dollari avanzata da Al Jolson a sua moglie (Ruby Keeler), offerta intesa a distogliere l'attrice dalla carriera cinematografica, venno accolte con precauzione. Risponde a verità il fatto che il protagonista di «Wonder Bar» abbia insistito: o non è molto pressato la star il fine di persuaderla a lasciare il cinema-teatro, ma non è esatto che, egli abbia inoltre appoggiato la sua forza di persuasione su un'offerta in denaro. La verità è che, avendo lo stesso Al Jolson contratto in virtù del quale dovrà girare per la Warner Bros. All Stars, Ruby Keeler è rischiosa di abbandonare lo schermo solo quando anche il marito avrà terminato di occuparsi di cinematografica».

Una dichiarazione della Società Lux

La Soc. «Lux Comp. Gin. It.» si vede costretta a dichiarare che tutta la produzione R.K.O. Radio 1934-1935 è di sua esclusività per l'Italia e Colonie e che la Produzione Radio presentata in Italia da altre ditte è produzione vecchia e già rifiutata dalla Luxe e della Società Anonima Pittaluga.

Quanto sopra in relazione a tendenziose informazioni apparse in alcuni giornali cinematografici.

Come si sa da Società «Lux» compagnia Italiana Cinematografica distribuita in Italia film dell'importanza di «Piccola donna» con Katherine Hepburn, «Carlocca» con Dolores Del Rio, «Hip, hip, hurra» con Helmut Todd, «La pattuglia sperduta» detto il «film senza donne», «Curico selvaggio» il film che ha fatto i maggiori incassi nella scorsa stagione a New York, il figlio di King-Kong», continuazione del famoso film.

Come si vede solo questo arido elenco, fa essere certi del grande successo di questa nuova casa. (Film).

NDIALE

La Jutland... L'Adriatico... I bombardamenti di Durazzo e la battaglia dei Dardanelli... L'armistizio... L'attacco di Beatty... Battaglie navali... L'affondamento della corazzata...

ta tedesca Koenig... Rizzo aronda
la Santo Stefano... Mille uomini
offendono con la nave... Guernica
per... Gli esecutori...
... del Belgio... la Regina
visitano l'aerodromo e decorano
Nungesser... D'Annunzio in volo...
Incendio di palloni frenati... Bom
bardamento di aeroplani italiani
sulle linee austriache... Uno Ze
ppelin colpito a morte durante u
na incursione notturna su Lom
bra... Proscat... Velleri... Navi
da carico affondate da sottomar
rini tedeschi... L'America... entra
in guerra... Wilson a Parigi... Il
trasporto delle truppe... L'Occi
dente... Francia... l'evoluzione in
Russia... Lenin e Trotzky... lo
padroncone del potere... Lo Zar
la zarina, lo Zarevich e le quat
tro granduchesse passano per la
ultima volta in rivista un reggi
mento di cosacchi... Il Govern

provisorio di Kerensky... Tro
sky e l'armata rossa... Lenin
sua moglie Krupskaja... L'incon
tro in Francia di Re Giorgio d'In
ghilterra e di Re Alberto del Belg
gio... la futura principessa di Be
lmonte, Maria... Hoover e Tardieu...
Re Ferdinando di Romania, con
la Regina Maria e la Principes
sa Ileana, passa in rivista le trup
pe... Natale 1917... Gli ingles
entrano in Gerusalemme... Il Kei
ser e Hindenburg visitano i fer
iti... 1918... Il generalissimo Foch
e S. M. Re Vittorio Emanuele e
il generale Diaz passano in rivis
ta le truppe italiane... Il Tigre
Clemenceau... La contesa di
Foch... Novembre 1918: arma
stizio...

Il mondo di oggi ed i suoi uo
mini: Mussolini, Hitler, S. S.
Pio XI...

La vita futura

Invitato dalla "London Film School" per la prima volta H. G. Wells ha scritto uno scenario cinematografico: uno scenario che, come tutti i racconti di questo maestro scrittore, è un vasto poemetto. Si intitola «La vita futura» (metr. originale, «100 years to come»). Ed esso vuole appunto mostrarci come sarà la vita futura tra cent'anni: cercando di risolvere i problemi, con datale genialità, di probabili e possibili evoluzioni della nostra gigantesco combattute: la nostra guerra? Su che basi si muoverà il nuovo mondo? A queste domande il genio profetico di Wells tenta di rispondere con questo scenario che sarà girato sotto la supervisione personale supervisione, e che porterà la signorilla della trama, la splendide della messa in scena diretta da Alessandro Korda, qualità dei interpreti, sarà certamente opera più significativi e originali di quest'anno.

C'ERA UNA VOLTA...

Il Cines Club Udinese ha trasportato armi e bagagli a Lignano: pochi conoscono, anche solo di nome, questa meravigliosa spiaggia adriatica, dalle sabbie dorate e frastuonose, che si estende in lunghezza per molti chilometri ed in profondità per oltre 60 metri, avvilangiando per bellezza naturale con le migliori e più rinomate spiagge d'Italia.

Sita sulla sponda adriatica, tra il lido di Venezia e il lido di Grado, sorge al limite di quella Bassa Friulana che l'opera di bonifica intrapresa dal nostro Regime ha trasformato in fertile e rigogliosa distruggendo i pericoli della malaria. Lignano è in continuo sviluppo: da pochi anni a questa parte sorgono, si può dire, a getto continuo, alberghi, caffè, villi, ritrovi, campi di tennis, ecc. ecc.

Quest'anno a Lignano sorge anche la Marina di Nazionalta, la prima città turistica organizzata, data dal 1934. L'Udinese può accogliere in campeggio marino gli Universitari fascisti di tutta Italia. Ora necessario valorizzare con tutti i mezzi, specialmente pubblicitari, l'opera compiuta, allo scopo di attirare Lignano nel novero delle spiagge italiane più conosciute, e di far sapere il più possibile quanto si è realizzato, con una campagna di conferenze, in questi ultimi anni.

A questo fine il Cine Club ligurese, presi accordi col Municipio di Lussiana (da cui Lignano dipende) e col gruppo consorzio dei principali albergatori, ha iniziato la realizzazione di un film a passo ridotto, a soggetto brillante, che si svolge sullo sfondo della spiaggia di Lignano, si dà un'idea di via diretta alla valorizzazione della spiaggia.

Ma il film è tutt'altro che un documentario: anzi. Si tratta di una trama vivacissima e spigliata, un po' leggera se si vuole, ma ricca di vena comica e di sfumature delicate di sentimento e di brio scherzoso; interessante dal principio alla fine, in un crescendo di tensione altamente cinematografico. La trama, scritta da Guido Galanti, è sceneggiata e realizzata da Renato Gualtini, insieme a Renato Spinnotti e ad Ugo Bressi. «C'era una volta...» è un titolo (titolo provvisorio), e non è stato scelto a caso: tutto il film si svolge quasi in una atmosfera di fiaba, reale e pur semplice, come tutte le luminose espressioni della giovinezza nostra, quando la vita è entusiasmo, e l'entusiasmo è amore.

«C'era una volta... la solita vecchia storia»

che la storia del giovanotto povero
che si annamora della ragazza
ricca... Ma quanto sobrietà di
tratti, quanta signorilità di linea e
momenti, quanta armonia di tocchi
sottili o delicati nell'esile trama
Giovani dilettanti, che si ciu-
tano alla difficile prova dell'ob-
biettivo con mezzi limitati e con
minima possibilità, non debbono
scegliere soggetti potenti, drammi
di espressione profonda, non del-
l'uomo insomma cercare a tutti i
costi il soggetto, «monstre»; ma
appunto perché giovani e perché
destituti di moderni mezzi, debbono
saper scegliere un soggetto sin-
plice, anche troppo semplice ma
gari, tale in ogni modo da con-
sentire una realizzazione adeguata
e soprattutto accurata. Questo
ha cercato di fare il Cine Club
Udinese, riprendendo a suo modo
il vecchio adagio ungherese: nel
quadro il soggetto non conta, o
conta poco; è l'impostazione del
soggetto che dà lo stile al quadro:
e non il modello decide, ma la
pennella.

Gli interpreti sono numerosi:
Vittorio Frittaion impersona il
carattere piuttosto comico del gio-
vane sognatore, timido, sfortunato
in amore, e che nonostante le
molte delusioni sorba sempre nel

Profili **Warre**

Warren William Krech è oggi uno degli attori più quotati della Warner Brothers. E' nato nel 1896 ad Altlin (Minnesota) da padre tedesco e da madre inglese. Il padre aveva abbandonato la Germania per ragioni politiche. Studiò gli giovanissimi a St. Paul nello Stato di Minneapolis, lì William studiò dapprima le lingue ed estraverso il collegio e la scuola cominciò a nutrire le aspirazioni più varie. Decise infine di diventare ingegnere navale, ma il padre non appoggiò il desiderio del figlio poiché l'avrebbe voluto giornalista. Warren William allora scelse una via di mezzo, il teatro.

tro: vi fu travagliato la
della guerra, ed il William vi
partecipò in qualità di combat-
tente. Firmato l'armistizio, si
trovò in Francia senza occupa-
zione. Poté aggregarsi ad una
compagnia drammatica europea.
Ritornato in America, apparve al-
la ribalta ad Erie (Pennsiva-
nia) ed in seguito si presentò al
pubblico di Broadway nella com-
media «Expressing willie». Fu
questo il suo primo successo teat-
trale, e dopo d'allora la carriera
non gli fu difficile.

Riuscì infatti a farsi un nome
in tutta l'America del Nord, e
mentre recitava nella commedia
«The vinegar tree», fu notato e
 scritturato per una serie di films
della Warner Bros First National.

Per questo caso il William ha
girato: «Le re dei hamfister»
(con Lily Damita), «La guerra
bianca» (con Loretta Young), «Il
mercante d'illusioni» (con Con-
stance Cummings), «La danza
delle luci» (con Ruby Keeler, Joan
Blondell, ecc.).

è un fondo inescapabile di si-
le e speranza. Guido Galantu-
primo attore, vivace, spigliato,
nnamorato, i suoi femminuc-
e, è un attore affidato a due di-
stici tipi di fanciulla, profon-
tore: Thea, d'Aristene, bru-
grandi occhi scuri, espressiva,
massimo grado, ha il carattere
austero, direi quasi severo.
dia Ravasi invece è una sbal-
viva vivacissima, bionda, tutta
la ma piena di brio: un vero
onietto. Entrambe sono signo-
di distinta famiglia che il
Club Udinese ha scelto dal
presti del suo film, convinto
loro notevoli possibilità ar-
e il lavoro è incompiuta.

~~一、二、三、四、五、六、七、八、九、十、十一、十二、十三、十四、十五、十六、十七、十八、十九、二十、二十一、二十二、二十三、二十四、二十五、二十六、二十七、二十八、二十九、三十、三十一、三十二、三十三、三十四、三十五、三十六、三十七、三十八、三十九、四十、四十一、四十二、四十三、四十四、四十五、四十六、四十七、四十八、四十九、五十、五十一、五十二、五十三、五十四、五十五、五十六、五十七、五十八、五十九、六十、六十一、六十二、六十三、六十四、六十五、六十六、六十七、六十八、六十九、七十、七十一、七十二、七十三、七十四、七十五、七十六、七十七、七十八、七十九、八十、八十一、八十二、八十三、八十四、八十五、八十六、八十七、八十八、八十九、九十、九十一、九十二、九十三、九十四、九十五、九十六、九十七、九十八、九十九、一百~~

Greta Garbo sarà « Giorgio Sand »



Greta Garbo haternaldato in questi giorni a Hollywood il suo
nuovo film "Velo dipinto". Tratto da un romanzo di Somerset Ma-
ham, l'ntanto ferce lo studio e la preparazione del nuovo film
che la celebre attrice si accinge ad interpretare. Si tratta di un
opera improntata alla rievocazione della vita sentimentale di Gio-
vanni Sand la celebre scrittrice francese che fu l'amica di Alfre-
do Musset e di Chopin.

La fotografia che riproduciamo qui sopra è stata inviata: e-
dizionale della Rizzardi Cinematografica di Venezia.

Statistiche Madeleine Carroll
scritture dalla «Toeplitz»

La Casa Cinematografica "Columbia Pictures Productions Ltd." di Londra annuncia di avere scritturato a Clive Brook per il suo grande film "Il Dittatore", la celebre attrice Madeleine Carroll, che dovrà interpretare la parte della Regina Carolina Matilde.

Intelligenza	42 %
Sincerità d'espressione	18 %
Sicurezza	16 %
Personalità	11 %
Bellezza	8 %
Sex-appeal	5 %

il 42 % d'intelligenza? che tra-
dia per le attrici italiane!

William riuscito a penetrare come un'immagine cara nei ricordi del nostro cuore. Ed ora, morendo, la cui Dressler lascia presso di noi l'indimenticabile segno di questa

Gli ultimi suoi film sono «Ad-
ancora» e «Signora per un
rno». «
ora sta interpretando la parte
Cesare nel film «Cleopatra».
Cecil De Mille realizza alla
indimenticabile Senso di Voce,
morta laggiù, di là dell'Atlanti-
in quel paradiso del Cinema
gnato da tante stelle e stell-
di ogni grandezza. Ma non
una stella Mary Dressler: era
non una mamma, era l'unica
non aveva ambizioni di glori-

dirigenti della Warner lo com-
pongono a John Barrymore,
tale confronto ci sembra per-
meno azzardato, il Williams è
un buon attore, ma non ha
raggiunto la maturità arti-
stica di un Barrymore.
Bisogna però riconoscere che egli
molte possibilità di consolida-
re ancor più la fama già acqui-
stata.
L'equilibrio nella recitazione, non
un particolare di distinzione, è
certo senso di fine ironia sem-
pre diffuso sul suo volto, sono tra-
scurate le caratteristiche personali.
Non vi è una calma così singolare
in tutti i suoi atteggiamenti, sia

mi che espressivi, una certa
dezza anche nei momenti più
drammatici, per cui intravede-
mo quale sforzo di dominio egli
eserciti su sé stesso per conser-
vare sempre quella misurata cor-
rettezza che all'attore cinema-
matico torna veramente indispen-
sabile. Indispensabile soprattutto
William che attraverso questa
sua cerca appunto di farsi u-
tile.

Noi gli auguriamo che, lungi
dell'aspirare a raffronti che tor-
ano a tutto suo danno, egli sap-
rà invece continuare nella stra-
da iniziata che, se non lo porte-
rà nei primissimi piani, lo vedrà
attiva sempre, attore sobrio, di-
stinto ed efficace.

F. F.

101

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

53.0 Battaglione Camice nero

Ai datori di lavoro

Il Comando del 53.0 Battaglione Camice nero comunica: Da vari Enti e privati datori di lavoro sono giunte al Comando del 53.0 Battaglione Camice nero domande tendenti ad ottenere l'esonerazione dalla chiamata alle armi di Camice nero definite insostituibili a determinate attribuzioni.

Per evitare equivoci, ed inutile corrispondenza si informa che nessuna eccezione può essere fatta per la dispensa alla chiamata alle armi per addestramento delle Camice nere presentate appartenenti al 53.0 Battaglione Camice nero.

Avanguardisti partiti per Roma

Ieri sono partiti alla volta di Roma i graduati avanguardisti: Sabot Giovanni, Candusso Beltrame, Della Pietra Giuseppe, Monti Tesco, Carmosini Umberto che faranno il Corso Nazionale di Capocenturia.

I giovani erano presi da un entusiasmo indicibile.

Alta crociera mediterranea

Il primo Cadetto Ior Candusso è stato prescelto a partecipare alla prossima Crociera Mediterranea, in premio della sua continua laboriosità per l'Opera Duella.

Il dirigente dell'ambulatorio O.N.B.

La Presidenza Provinciale dell'O.N.B. ha ratificato la nomina a dirigente dell'Ambulatorio Comunale dell'Opera Balilla, del Centurione dott. Domenico D'Andrea, il quale presta già da un'opera con disinteresse e con vero entusiasmo.

Congratulazioni.

Il Commissario del Circolo cacciatori

Con soddisfazione si è appresa la notizia che il camerata maestro Lorenzo Facchini Vice Presidente della locale Sezione O. N. B. è stato nominato Commissario del Circolo Cacciatori di Gemona.

Le qualità di organizzatore ben note del sig. Facchini sono ormai garanzia per i seguaci di San Ulberto, che il Circolo Cacciatori di Gemona avrà vita rigogliosa e fiorente.

Al camerata Facchini congratulazioni.

Nomina

Il Comando Generale della M. V. S. N. con determinazione del 20 giugno 1934 ha passato il C. M. Luciano Titta all'ingrandimento della 568.ª Legione Alpina Avanguardisti, quale aiutante maggiore in prima. Rallegramenti.

Serate musicali

I concerti che ogni sera la numerosa fanfara dei bersaglieri dà in piazza Umberto I. sono applauditi dalla popolazione con il più grande entusiasmo. I concerti continuano ogni sera.

La Fiera mensile

Si è svolto il mercato del mese, con discreta affluenza di affari. Le compravendite sono state discrete.

REMANZACCO

Sagra a Ziracco

Domani 5 correnti si svolgerà in Ziracco la tradizionale sagra annuale che sempre richiama una moltitudine di gente.

Su gran palcoscenico sarà dato un ampio balletto pubblico. Suonerà una distinta orchestra, civilemente diretta dal m. Bruno Cantarutti.

Gli esercizi del paese, per l'occasione, saranno forniti di ottimi vini e di ogni conforto.

POVOLETTA

I nostri agricoltori a Sabaudia

L'altro giorno i membri di otto famiglie di agricoltori sono stati visitati dall'Ufficio Sanitario del Comune dott. Emilio Sartorelli presente il rappresentante del Sindacato Provinciale dell'Agricoltura.

Questa famiglia hanno fatto domanda per ottenere una colonia a Sabaudia e portar così nella terra redenta dal Duce l'opposita friulana.

I bimbi della Colonia in gita

Ieri per i bimbi della Colonia elioterapica di Povoletto è stato giorno di festa.

Il giorno tanto atteso era dunque venuto ed i bimbi aspettavano con ansia i carri per andare a Savorgnano del Torre a far visita ai compagni di quella Colonia fluviale. La partenza avvenne fra la più schietta allegria e durante il percorso i piccoli con le loro voci argentine fecero echeggiare per la verde campagna gli inni della Patria.

A Savorgnano furono accolti affettuosamente dal Podestà sig. Emilio Piccini e poi i quadrati proseguirono per il greto del Torre dove ha sede quella Colonia. L'incontro con i compagni fu oltremodo festoso e tutti si sparpagliarono nel ridente spiazzo lungo le rive del torrente.

In mezzo a quella festa di verde e piccoli comunisti una abbondante merenda e l'addio alla bandiera e l'addio al commiato dai compagni, si camminarono alla volta del paese. Due dita del prelibato vino bianco di Savorgnano coronarono la bella festa ed i bimbi, dopo aver salutato ed ammirato il Podestà che tanto si occupa per il benessere della gioventù, presero la via del ritorno.

Beneficenza

Sono pervenute al locale Comitato E. O. A. le seguenti oblazioni: Pro Colonia elioterapica: march. Coella Mangilli e figlia lire 200 — co. Elisa Zanardi nata Mangilli lire 50 — march. Fedele Mangilli in Morelli da Rossi lire 20 — signora Angelina Cattarossi Perabò lire 20 — sig. Rinaldo Favris lire 15 — march. Olimpia Mangilli in Urbanis lire 10 — sig. Luigi Pico (in sostituzione del frumento) 10 — Brigadiere sig. Domenico Scuri, comandante la stazione del R.R. C.C. di Faedis lire 10 — sig. Dordolo, vicario di Magredis 10. Pro assistenza estiva: March. Fedele Mangilli in Morelli da Rossi lire 50.

Pro O. N. B.: ing. Mario Corelli lire 120 — march. Francesca Mangilli lire 60 — march. Carolina Mangilli 60 — cav. Giovanni Smezza lire 60 — Sorelle march. Mangilli fu Fabio 60 — sig. Antonio Pico 10 — Latteria Sociale di Marsure di Sopra lire 10. Hanno offerto lire 10 i sigg. dott. Giuseppe Pizzotti, sig. Rinaldo Favris, sig. Abbonio Beltrame; Latteria di Grions; Latteria di Ravosa; Latteria di Marsure di Sotto.

Il Comitato riconoscente ringrazia.

Gare sportive

Sono aperte le iscrizioni per coloro che vorranno partecipare alle gare sportive con premi, che si svolgeranno il giorno 26 agosto in occasione della sagra annuale.

Le gare sportive consistiranno in: una corsa podistica di circa 5 Km.; una corsa nei sacchi; una gara in bicicletta con premi per gli ultimi quattro arrivati.

Per chiarimenti rivolgersi al Comitato locale.

Il pagamento premio bozzoli

La Federazione Provinciale fascista degli Agricoltori Zona di Pordenone comunica:

Il pagamento del premio bozzoli della campagna 1933, a mezzo della Banca del Friuli, agli allevatori del Comune avanti diritto, verrà effettuato per ordine col seguente orario e razione:

Giorno di giovedì 5 agosto dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 19; Vallenoncello, Villanova e Borgomeduna.

Giorno di venerdì 10 agosto con l'orario come sopra: Torre, Rorai Grande e Pordenone.

Tutti gli agricoltori siano essi proprietari o coloni, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicate alla Sezione di Pordenone della Federazione Fascista degli Agricoltori, Corso Vittorio Emanuele n. 4. Il piano, muniti della bolletta di consegna bozzoli 1933.

Dovranno presentarsi le persone intestate, non essendo ammesse la cessione del premio né la firma di quietanza per delega.

Pro infanzia

Martedì 7 corr. con il diretto del mattino partirà per la Colonia Alpina Pordenonese di Coladibosco il secondo scaglione di 80 bambini per un periodo di cura di quaranta giorni.

Alta sera dello stesso giorno col diretto delle 20.32 faranno ritorno dalla Colonia i bambini del primo turno.

Pubblichiamo il quarto elenco delle oblazioni fatte per cure marine a Povoletto: Banca Popolare lire 200 — Romano Sacchi lire 100 — Dott. Giulio Zaccari lire 50 — Dott. Romor-Morandi lire 50 — Marco Romor lire 30 — Fratelli Tomadini, 20 — Famiglia Romualdo Brusadon 210 — Pietro Pollini, 15 — Totale lire 485 — Offerte precedenti lire 9842 — Totale lire 10.327.

(Continua) Sono ancora poche le persone che non hanno risposto all'appello del Comitato e tra queste anche distinte e notoriamente benefiche. Si tratta evidentemente di dimenticanza o di spiegabile trascuratezza.

Siamo pregati di far presente che colla prossima pubblicazione si chiude l'annuale sottoscrizione che, come dicemmo, costituisce un titolo di onore e la riprova della grande bontà e gentilezza della nostra Pordenone, sempre prima a concorrere nelle opere di bene.

Adunata giovani fascisti

Tutti i giovani fascisti sono comandati a trovarsi domenica 5 corr. alle ore 6.30 alla Casa del Fascio in perfetta divisa per l'istruzione. Per gli avvenimenti verranno presi severi provvedimenti.

Per l'E. O. A.

Estes e Giannino Marsure per onorare la memoria della nonna contessa Prata Matilde ved. Guttmann offrono all'Ente Opere Assistenziali lire 200.

L'ing. Pitter in memoria della compianta sig. Guttmann Matilde ha offerto lire 100 all'E. O. A. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Un venerando sacerdote

Il 2 agosto ha compiuto 60 anni di sacerdozio un venerando sacerdote pordenonese don Mattia Del Frari, cappellano alla Casa di Ricovero, che nato a Castelnuovo del Friuli il 28 gennaio 1850 ed ordinato sacerdote il 2 agosto 1874, porta con disinvoltura i suoi 34 anni di età dei quali 60 di indefesso apostolato sacerdotale.

All'ottimo sacerdote serviti auguri di ancor lungo ministero.

Agente di P. S. festeggiato

L'agente di P. S. Alfonso Rizzo è stato testè trasferito per incarico agli uffici della Regia Questura di Udine. L'altra sera superiori, colleghi ed amici si sono riuniti alla Trattoria Carone e gli hanno offerto una cordiale e benemerita addio. In otto anni di permanenza fra noi il sig. Rizzo aveva saputo acquistarsi larghe simpatie nella cittadinanza. A lui un augurale saluto.

SESTO AL REGHENA

Audacie di ladri

Il signor Luigi Boz, esercente a Ramussello, ospitava da qualche giorno un facoltoso suo parente veneziano (il cui nome ci si stugge) desideroso di trascorrere qualche giorno in campagna.

Martedì scorso, alzarosi il Boz nelle ore antelucane per recarsi al lavoro in campagna, trovò usciti e cancelli inespugnabilmente aperti. Allarmato, visitò per ogni dove, casa, stalla, esercizio, finché in cantina vide buttati per terra gli indumenti dell'ospite accennato, il quale, immediatamente avvertito, dovette constatare la scomparsa dell'orologio, con catena e ciandoli tutto d'oro; e dei portafogli lasciati sul posto con carte e documenti personali, ogni altro valore in contanti per l'importo di mille lire che, con l'orologio, assommano a circa duemila di danno.

Gli ignoti malfattori, introdotti all'audace, ne avevano tolto gli abiti per poterli alleggerire a miglior agio.

Giuramento di fascisti

Domani mattina alle ore 11.30, presso la Sede del Fascio i nuovi iscritti al Partito presteranno il rituale giuramento.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, visto come molti tessere non rispondono puntualmente alle chiamate o comunque non ottemperano con la dovuta prontezza agli ordini ricevuti, ha deciso, a giusta ragione, impedimenti dovuti alle loro occupazioni, prega tutti i datori di lavoro che hanno alle dipendenze giovani iscritti, di fare il possibile perché essi possano intervenire alle adunanze, delle quali verrà data preventiva comunicazione, e di esercitare inoltre sui dipendenti fervida opera di persuasione perché non abbiano a venir meno, leggermente, agli obblighi che hanno rispetto all'organizzazione a cui appartengono.

Visita alla Colonia

Accompagnato dal signor Cautero dell'E. O. A. della Provincia, il dott. G. Accorinti, Ispettore provinciale della Colonia e Vice presidente provinciale dell'O. N. B. ha compiuto ieri mattina un'ispezione alla nostra Colonia elioterapica interessandosi singolarmente di ogni lato del funzionamento del istituto e particolarmente delle cure sanitarie che vengono prodotte agli epilettici.

Prima di ripartire il dott. Accorinti si dichiarò soddisfatto così dei dirigenti per l'ottimo andamento rilevato.

Cadetti e capicenturia

Di ritorno da Roma, dove durante lo scorso mese hanno effettuato frequentati corsi per avanguardisti, sono giunti i Capitani Centa Sergio, Cozzutti Alfredo, De Lorenzi Emilio e Piazza Giovanni promossi al grado di Cadetti e i Capitani Benvenuti Luciano e Dobrovony Bruno promossi capicenturia.

All'E. O. A.

Il geom. Raffaele Piazza del Sindacato Agricoltori ha versato la somma di L. 200 — l'E. O. A. quale equivalente del grano trattenuto in conformità alle disposizioni della Federazione; agli Agricoltori nella misura di mezzo chilogrammo per ogni quintale di grano trattenuto. La somma è stata devoluta a favore della Colonia Elioterapica.

A favore della Colonia sono pervenute inoltre alla Presidenza le seguenti offerte: Famiglia dott. Bruno Fioretti (in memoria della compianta signora Teresina), L. 100 — Dott. Lucio Antinucci, L. 25 — Famiglia co. d'Atimisi, Maniago, L. 200 — dott. cav. Tomaso Tami, 25 — Famiglia dott. cav. Giuseppe Mazzoleni, L. 50 — Colletti Runita di Carino e Maniago, 50 — Famiglia Fonte Livio, 25 e in memoria della compianta signora Fioretti, L. 5 — Famiglia sig. Mario Del Favero, 15 — Famiglia Famiglia Mazzoli Niso; una forma di formaggio — Famiglia Del Mistro Angelo; una famiglia di formaggio.

Carro di Tespi

Il Carro di Tespi di Prosa darà una eccezionale rappresentazione a Maniago, al Campo Sportivo, la sera dell'11 agosto, con la commedia in tre atti «Lohegn» di Aldo Benetti.

La magnifica organizzazione istituita dal Regime, attraverso l'O. N. B. per la lotta contro la malaria, ha importanza, che lascia nel cuore della folla un ricordo di bellezza non facilmente dimenticabile. L'eccellenza dell'esecuzione, affidata ad artisti di grande fama; la attrezzatura meravigliosa del Carro, capace di mille e più a sedere, fanno sì che lo spettacolo sarà accolto con massimo favore dal maniegno e zona conterranea, poiché è noto che il Carro di Tespi ebbe a sollevare ovunque grande entusiasmo.

Festa al Circolo

Per questa sera presso la sede del Dopolavoro si svolgerà un trattenimento danzante, al quale presterà servizio la ben affiatata orchestra del Dopolavoro stesso.

Commissione delle imposte

Sotto la presidenza dell'avv. Franco Ventura si è riunita oggi la Commissione mandamentale di prima istanza deliberando su molti ricorsi concernenti i redditi di ricchezza mobile.

Nuovi diplomati

Presso l'Istituto Magistrale di Treviso la gentile signorina Romana Selva di Gropello ha conseguito con splendida votazione il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare.

Più con bella riuscita il giovane Gioacchino Mazzoli di Ruffalese, presso l'Istituto Superiore di Udine ha ottenuto il diploma di agrimensura. Congratulazioni.

FRISANCO

Cadendo dal fienile

Il bambino Pierino Beltrame di Giovinetti, di 5 anni e mezzo, l'altro ieri, cadendo dal fienile ove

CERVIGNANO

Per la Pesca di beneficenza

Il Comitato organizzatore della tradizionale Pesca di Beneficenza pro locale Congregazione di Carità ed Istituzioni annesse che si effettuerà il 15 corrente in ricorrenza dell'annuale festa della Assunzione, sta alacramente lavorando onde la beneficenza iniziativa abbia anche quest'anno uno dei migliori esiti contribuendo così ad aiutare i poveri vecchi che si trovano presso questa P.le. Casa di Ricovero «V. Sarcinella» e nel medesimo tempo a dare maggior impulso ed incremento al locale Asilo Infantile che già da tempo accoglie pure numerosi bimbi cervignanesi tutti indigeni.

Diamo un primo elenco dei migliori tra i numerosi doni fino ad ora pervenuti a questo Comitato organizzatore:

Sig. Mario Lovisoni: artistico orologio da tavolo stile 1900; sig. Fonda Mariano: astuccio, servizio toilette in cristallo (4 pezzi); sig. Brazzoni Ardengo: un lampadario elettrico; Comitato organizzatore: grande astuccio posateria in argento (48 pezzi); rag. Monica Tomasco Amedeo: elegante astuccio servizio toilette in cristallo (4 pezzi); Associazione «P. Zorutti»: grande astuccio servizio toilette in ceramica (pezzi 5); Delegazione Mandamentale. Comitatanti Fascisti: grande astuccio servizio giapponese per frutta (pezzi 7); Tomba Guallardi: due stannino ceramica portatori; N. N. astuccio posateria in alpacca (pezzi 5); Cooperativa Operale, Figliola, Cervignano: 3 bottiglie marmellate e 2 vasetti pasticcini; Gervasiuti Valentini: 5 barattoli frutta. Cirlo in conserva; Soc. Mira Lanza, Fabbrica Saponi a Candole: cassa contenente 50 pacchetti sapone in scaglie per bambini e figlie. Soc. Chimica Tazzoli e C. A. Cassa Monferrato: cassetta contenente 6 barattoli effervescente e 10 pacchetti polveri per acqua da tavola; Ditta Tomaso Moro e figli, Genova: Samolipadrena: cassa contenente 24 bottigliette d'olio di oliva puro e 24 bottiglie portapane; Soc. An. Luigi Rosina, Vercelli: 18 notes tascabili in pelle; Comitato organizzatore: bicicletta uomo; Ditta Davide Caromoli, Milano: scatola contenente 4 dozzine bustine pastiglia «Giolino».

Portamento mensile

Molto movimentato è stato il mercato franco del primo giovedì del mese, sul quale sono affluite molte merci o derivate da un notevole numero di compratori, in special modo della bassa friulana. Anche il mercato bestiame è stato assai vivace e sul quale si sono avute buone trattazioni e conclusioni di affari. Ecco i prezzi praticati sullo stesso:

Frumento al q.le da lire 78 a 80 — Granoturco bianco da 70 a 72 — id. rosso da 70 a 74 — Patate a 20 — Fagioli da 50 a 140 — Vitis nostrano all'ettolitro da 100 a 115 — id. importato da 75 a 100 — Paglia al q.le da 5.50 a 6.50 — Fieno da 7 a 9 — Erba medica da 9 a 11 — Orzo da 100 a 140 — Legna da ardere da 4.50 a 140 — Buoi peos vivo al q.le da lire 160 a 200 — Vacche da 140 a 160 — Vitelli da 80 a 840 — Suini a 300 — Galline peso vivo al Kg. da lire 4 a 4.50 — Tacchini da 3 a 3.50 — Polli da 4.50 a 5 — Oche da 2.50 a 2.60 — Anitre da 3 a 3.50 — Conigli da 1.00 a 1.70 — Uova al pezzo da 0.25 a 0.37 — Latte al litro a 0.13.

FRUTTA E VERDURA

Mele al Kg. da 0.07 a 0.10 — Mele al Kg. da 0.09 a 0.140 — Datteri da 1.10 a 1.20 — Pesche da 0.70; 1; 1.20 a 1.40 — Pere da 1; 1.20; 1.60 e 2.20 — Uva bianca da 1.50 a 2 — Cotonei al Kg. da 0.30 a 0.40 — Meloni a 0.60 — Sussine a 1 — Aglio da 0.40

Nell'O. N. B.

Da Roma sono ieri rientrati gli avanguardisti reduci dal corso Capicenturia e Cadetti. Tutti hanno approfittato degli insegnamenti loro impartiti ed hanno conseguito il grado: superiore da mostrandosi ottimi sotto ogni riguardo.

Pure nella giornata di ieri sono partiti per Forlì Avoltri che merco cinque avanguardisti che portano in quella ridente località per trascorrervi un mese di preparazione al concorso «Dux» che avrà luogo nella Capitale durante la prima decade di settembre.

Il locale Comitato ha inoltre inviato una organizzata alla Colonia marina ed una alla Colonia Alpina.

L'attività perciò dell'Opera Balilla locale è davvero lodevole.

RUDA

Visite alla Colonia

La bella Colonia Elioterapica dell'E. O. A. locale, che sorge in un boschetto attiguo al centro storico del Torre, venne domenica visitata dalle autorità, i notabili e dai cittadini amici e paesani limitrofi che restano meravigliati per l'accurato funzionamento della stessa.

La presenza media del 1934 è di 147 giornali. Come passato l'anno in questa beneficenza istituzione fascista.

Ci sono gli insegnanti che sorvegliano i frugolotti, la cucina che prepara delle squisite zuppe di verdura, le giovani italiane addette ai vari servizi.

In questi giorni è stata visitata dalla Fideuraria provinciale del Fasci femminili, dall'Ispettore di Zona, dal Vice Segretario Federale, dal Podestà, dal signor Jacobini, dal Vice Segretario Federale, nonché dal signor mag. Moscheri, Veronesi, Mag. teo.

Gli ufficiali del Presidio Militare di Villa Vicentina: il M. H. Sacerdoti di Ruda, il Preside della Villa Vicentina.

Gli ufficiali del Presidio Militare hanno offerto ai bimbi chilogrammi di bella pesche il re dott. Spessot di Perteleste 15.

Festeggiamenti a Villa Vicentina

A cura del Fascio il 27 e 28 agosto si terranno a Villa Vicentina manifestazioni sportive, giochi della Tombola di beneficenza, ballo.

Attività dell'Opera Balilla

Sono rientrati reduci dal corso nazionale graduati di Roma gli avanguardisti: Celeste Drassini, Lucio Tenzin, i quali dopo un mese circa di preparazione militare hanno conseguito il grado di Capocenturia.

Sono partiti alla volta di Forlì Avoltri per il campo da N. B. gli avanguardisti: Tronconi Bogar, Venuti o Poletti di quest'Comitato che lassù assieme ai coati della Provincia si prepareranno al concorso «Dux» del prossimo settembre.

POZZUOLO

Marcia di Camice nero

Dominecche la 1.ª Compagnia Camice nero della Legione «Eugene Niente», è stata nostra «grande ospite». La Compagnia proveniva da Udine, è qui giunta verso le undici perfettamente inquadrata dai rispettivi Ufficiali della divisione. Dopo aver consumato il pranzo la Camice nera sono marciate alla loro sede verso le 16 del pomeriggio.

Nell'O. N. B.

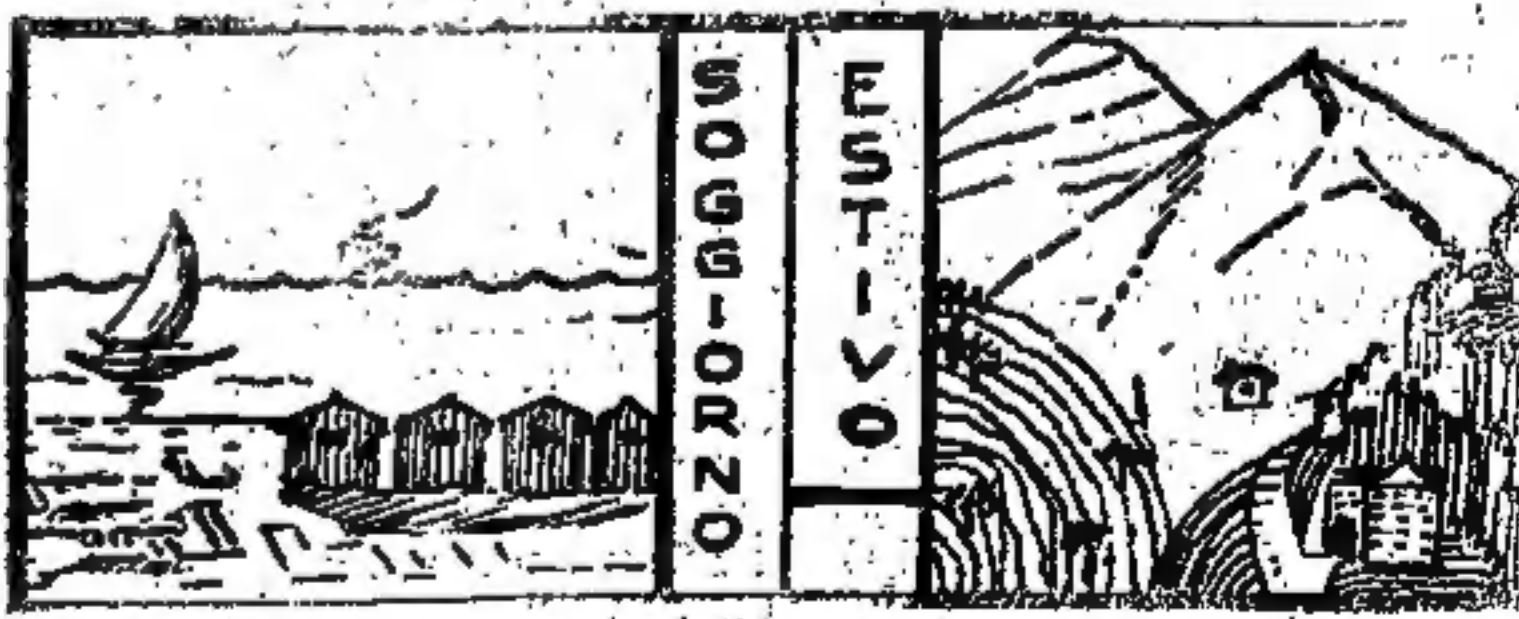
Da Roma sono ieri rientrati gli avanguardisti, reduci dal corso Capicenturia e Cadetti. Tutti hanno approfittato degli insegnamenti loro impartiti ed hanno conseguito il grado: superiore da mostrandosi ottimi sotto ogni riguardo.

Pure nella giornata di ieri sono partiti per Forlì Avoltri che merco cinque avanguardisti che portano in quella ridente località per trascorrervi un mese di preparazione al concorso «Dux» che avrà luogo nella Capitale durante la prima decade di settembre.

Il locale Comitato ha inoltre inviato una organizzata alla Colonia marina ed una alla Colonia Alpina.

L'attività perciò dell'Opera Balilla locale è davvero lodevole.

Vedere in VI pagina altra Cronaca Provinciale.



Friulani! visitate Grado
L'isola meravigliosa

stazione balneare di fama mondiale — Attrezzatura alberghiera ottima, McQuinnissimo impianto di Terme Marine sulla spiaggia — Feste, concerti, danze — Prezzi modici.
Per informazioni rivolgetevi all'Azienda di Cura di Grado

LIGNANO PALACE HOTEL ITALIA
Pensione VILLA MORETTI

(Friuli)
se di I. Ordine. Acqua corrente in tutte le camere. Bagno. Autogarage. Telefono e radio. Cucina italiana ed internazionale. Capanne, spiaggia riservata. Gestione DEMINICIS.
Per informazioni, prospetti e prenotazioni: DEMINICIS - Albergo Villa Posta - UDINE.

CRONACA CITTADINA

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Commissione Federale di Disciplina

La Commissione Federale di Disciplina, nella seduta del 27 luglio 1934, ha preso le seguenti decisioni:

Ha proposto al Segretario Federale che ha ratificato i provvedimenti per il ritiro della tessera i sottolasciati nominativi per le motivazioni a fianco indicate:

DOMENEGHINI ANILLO di Presezzo - per «indignità morale».

PAPAI GIUSEPPE di Sesto al Reghedo - per «indignità morale».

ZANIN GIOVANNI di Ovaro - per «indignità morale».

LOI VITTORIO di Enemonzo - per «indignità morale».

RUSSI ALFREDO di Ganeva di Sesto - perché non dimostra di non possedere le qualità che costituiscono lo spirito tradizionalmente fascista.

TREVISAN SILVIO di S. Vito al Tagliamento - per «indignità morale».

ZANIN GIACOMO di Pozzuolo del Friuli - per «indignità morale».

Ha sospeso, in attesa dell'esito del procedimento penale al quale sono sottoposti, i fascisti:

STROIAZZO LUIGI di Taipana.

CANTONI SILVIO di Taro.

MAURIZIO GIUSEPPE di Ronchis di Latisana.

VIDONI GIOVANNI di Regogna.

FIOR AMABILE di Verzegnis.

Ha sospeso dal Partito i sottolasciati fascisti, per il periodo e con le motivazioni a fianco indicate:

ROMANIN MICHELE di Forni Avoltri - «a danno prova di estrema leggerezza e di incompetenza politica».

MOSETTI GIOVANNI di Gornara - mesi sei - per «incompetenza politica dei suoi doveri di fascista».

MORO ERNESTO e **DE CROCE RINO** di Maleno - mesi uno - perché «abbiano tempestivamente avvertito comunicando solo all'ultimo momento le difficoltà per le quali il complesso musicale cui facevano parte non poteva intervenire ad una importante esibizione fascista».

Ha deliberato la «cancellazione» dei ruoli per «inverosimiglianza» dei sottolasciati fascisti di Campolongo al Torre.

MILESI UMBERTO di Gornara.

COSSO GIOVANNI di Taro.

TORCA ETTORE di Marano.

Ha inflitto la «deplorazione» ai sottolasciati fascisti per le motivazioni a fianco segnate:

PISCO LUIGI di Povungio - «temperava solo in parte ed a malincuore ad un ordine opportunamente impartito dal Segretario del Fascio».

DE GILLIA ARTURO di Treppo Carnico - «non manteneva un impegno assunto col Segretario del Fascio, adducendo giustificazioni poco plausibili».

STRINGARO GUSTAVO di BULIANI ANTONIO - «chiede pietà».

PIRELLA PIETRO di Tricesimo - «per quanto tempestivamente avvertito non partecipava all'assemblea del Fascio, né si curava di giustificare l'assenza».

Ha deliberato la «cancellazione» del P.N.F. dei sottolasciati nominativi:

DEL MASOIO GIACOMO di Budrio.

LOCATELLI ARNALDO di Ragogna.

RAINIS NICOLÒ di Amaro.

CON RUGGERO di Oviada.

FRAGIACOMO DONATO di Oviada.

ORLANDI RENATO di Oviada.

Ha riesaminato al Partito i sottolasciati nominativi con l'anzianità a fianco indicata:

MAIERON LUIGI di Paluzza, 14. 3. 1934.

BRUGIONI TOSELLI di Cervignacco, 11. 4. 1933.

DE SIMON MATTIA di Osoppo, 15. 6. 1934.

BRADASCHIA LUIGI di Cervignacco, 1. 6. 1934.

GIGAINA LUIGIANO di Latisana, 20. 4. 1934.

GIANI LUIGI di Gornara, 1. 6. 1934.

DI GIUSTO QUINTO di Treppo Grande, 31. 7. 1933.

DONADONIS SILVIO di Polcenigo, 20. 6. 1934.

TEA SERGIO di Treppo Grande, 31. 7. 1933.

GIORRE ANTONINO di Tarcento, 31. 7. 1933.

CAMPARI LUIGI di Oviada, 2. 5. 1934.

MONAGO GIOVANNI di Cervignacco, 12. 6. 1932.

BORSINI CLEMENTE di Udine, 15. 1. 1930.

PITTAU GIUSEPPE di Maniago, 1. 7. 1934.

DALLE VEDOVE REMO ANTONIO di Cordenons, 21. 11. 1933.

CORVA ARNALDO di S. Daniele, 21. 4. 1930.

NADALET REMO di Udine, 18. 6. 1933.

BORTOLUSSI LUIGI di Udine, 1. 4. 1921.

OMIAPPA ALTINIO di Udine, 10. 1. 1922.

Ha respinto le domande di reintegrazione dell'anzianità di tessera presentate dai camerati:

DE MARCO LUIGIANO di Pordenone.

MARINI GUIDO di Tolmezzo.

POLO LUIGI di S. Vito al Tagliamento.

PASTORELLO EDOARDO di Latisana.

FASCOLI RENATO di Udine.

ALCIATI LORENZO di Udine.

FISSANI REMO di Maniago.

TONIOLO VALENTINO di Pordenone.

VERONA GIOVANNI di Lugo.

GAIER RODOLFO di Forni Avoltri.

MARANO ARTURO di Codroipo.

SCISIZZI ANGELO di Sesto al Tagliamento.

SPRINGOLO ENZO di Sesto al Tagliamento.

PALMARINI GIUSEPPE di A. dell'oste Oddino, Ovaro, 15. 7. 1934.

POLAN GERMANO di S. Daniele, 15. 1. 1920.

GIATTI FRANCESCO di Anis, 1. 1. 1924.

MARTIN ANGELO di Pordenone, 21. 4. 1920.

FORNASIERO EVANISTO di Udine, 9. 1. 1934.

BERTOLI BADOLO LUIGI di Udine, 14. 4. 1921.

ONGARO EMILIO di Maleno, 1. 3. 1932.

SARTOGIO ANTONIO di Oviada, 31. 7. 1933.

CARGNELLI ANTONIO di Spilimbergo, 14. 1. 1933.

SCARPA GALLIANO di Udine, 1. 5. 1921.

Ha ammesso al Partito i sottolasciati nominativi con l'anzianità a fianco indicata:

MOSCHETTA GIOVANNI di Udine, 1. 9. 1933.

TIONI FRANCESCO di Oviada, 15. 6. 1934.

SALVADOR GIOVANNI di Cervignacco, 21. 7. 1934.

CASPERI GIUSEPPE di Udine, 31. 7. 1933.

DE CANEVA SEVERINO di Ovaro, 8. 6. 1934.

MANGONI GILDIPO di S. Giovanni al Natone, 31. 7. 1933.

GARRARA ORAZIO di Ertè, 28. 10. 1933.

BENEDETTI BENEDETTO di Vidor, 28. 10. 1932.

TADDIO CARLO di Enemonzo, 25. 10. 1932.

DE LIVA GIOVANNI di Bagnaria Arsa, 31. 7. 1933.

DE LIVA REMIGIO di Bagnaria Arsa, 31. 7. 1933.

SCOTTI LUIGI di Bagnaria Arsa, 31. 7. 1933.

COMISSO PIETRO di Palazzolo, 31. 7. 1933.

COLAVATTI DOMENICO di Taro, 31. 7. 1933.

DE PONTE DOMENICO di Muzzana, 15. 6. 1933.

ZANER AMEDEO di Rigolato, 25. 10. 1932.

ZANET ORBES di Pordenone, 23. 3. 1934.

TONELLI NICOLÒ di Rivignacco, 27. 10. 1932.

COGNETTI UMBERTO di Pordenone, 23. 7. 1934.

BISON GIUSEPPE di Pordenone, 20. 7. 1924.

Ha deliberato di respingere la domanda di riammissione al Partito presentata da:

MANGIONE GIUSEPPE di Udine.

Ha deliberato di commutare il provvedimento di sospensione su un anno preso nella seduta del 10 gennaio XII a carico di:

FERRERO FEDERICO di Presezzo, in quello della sospensione per mesi sei a datare dal 10 gennaio p. p.

Ha deliberato di non prendere alcun provvedimento disciplinare ai sottolasciati camerati:

CHIARANDA FEDERICO di Montebelluna.

MALATTIA ROMANO di Rivignano.

MALATTIA CARLO di Rivignano.

Ha deliberato di fissare - in base alle circolari N. 21 del 17. 1. 1931 IX e N. 17 del 14. 5. X di S. E. il Segretario del P.N.F. - la anzianità di appartenenza al P.N.F. dei sottolasciati camerati come segue:

VIDONI GIOVANNI di Arles, 23. 3. 1922.

DE MARCO UMBERTO di Udine, 15. 6. 1922.

GARDONE SALVATORE di Udine, 1. 1. 1920.

MAZZILLI GIROLAMO di Palmanova, 1. 12. 1920.

DE POLONI UMBERTO di Udine, 1. 9. 1922.

BRENELLI ANGELO di Brugnara, 1. 2. 1923.

MATERO GIUSEPPE di Martignacco, 31. 8. 1922.

GIACOMINI ARIGO di San Giorgio di Nogaro, 1. 1. 1922.

STECCHI CARLO di Tricesimo, 20. 4. 1923.

FORTUNATO UMBERTO di Polcenigo, 15. 9. 1920.

TOMASETTI GIOVANNI di Oviada, 15. 3. 1922.

MARIANI GIOVANNI di Battista di Udine, 15. 5. 1922.

MINATTI ALESSANDRO di Udine, 1. 4. 1922.

DI PRAMPERO ARTURO di Udine, 2. 3. 1921.

DI PRAMPERO ANTONINO di Udine, 2. 3. 1921.

ZUCCHI ALDO di Udine, 1. 6. 1921.

BIANCHI CARLO di Pordenone, 1. 11. 1921.

PASSANANTE ALBERTO di Sesto.

FERUGLIO ALFREDO di S. Daniele.

A domani l'elenco delle ammissioni relative al Fascio di Premariacco.

Il Prefetto ad Ovaro

Viniva il campo dei giovani fascisti.

S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario Federale, ha fatto ieri un'improvvisa visita al Campo organizzato dal Comando dei Fasci Giovanili ad Ovaro.

S. E. il Prefetto si è complimentato con i dirigenti per la perfetta organizzazione del Campo stesso.

Fascio di S. Giorgio di Nogaro

Con provvedimento in data 31 luglio XII ha nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di San Giorgio di Nogaro il camerata **Arminio Taveria** in sostituzione del camerata **Viviani Danilo Ernesto**, commissario dalla carica di Segretario del Fascio stesso.

IL SEGRETARIO FEDERALE

O. N. B.

Unità ufficiali in congedo

Esercitazione tattica a fuoco

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U. C.I. comunica:

«La mattina di domenica 12 corrente mese avrà svolgimento, nella zona di Senocchia (Postumia), un'interessante esercitazione tattica a fuoco, alla quale prenderanno parte fanteria ed artiglieria».

Si invitano gli ufficiali in congedo a voler presenziare a tale esercitazione che ha particolare interesse, ai fini di essere sommersi dal corrente delle principali questioni tattiche e tecniche che riguardano l'Esercito.

Il Comando della Divisione Militare del Monte Nero ha notificato che provvederà per il trasporto degli ufficiali sul posto dell'esercitazione e ritorno; salvo ulteriori notificazioni, la partenza avrà luogo da piazza XX settembre, alle ore 5, del giorno 12 corrente mese.

«Lo scopo di avere norme per le disposizioni circa i mezzi di trasporto, si invitano gli ufficiali in congedo che intendono intervenire all'esercitazione in parola a volersi dare in nota al Gruppo in via Piave n. 1 bis entro l'8 corrente mese».

L'ufficiale momentaneamente sprovvisto della divisa militare, può intervenire anche in abito civile.

I controlli per i dipendenti degli studi professionali

Come è noto fu recentemente denunciato il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente dagli studi professionali a suo tempo stipulato fra la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti e la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio.

Naturalmente si rileva in proposito l'«Agenzia Delta» - il contratto denunciato continuerà a produrre i suoi effetti fino a che non sarà stipulato e non entrerà in vigore il nuovo in corso di studio. Frattanto i Sindacati periferici proseguono nella stipulazione dei contratti integrativi provinciali, con riserva d'introdurre nei patti contrattuali tutte quelle modificazioni che si rendessero necessarie per mettere in armonia i contratti integrativi provinciali col nuovo contratto collettivo nazionale.

Ma l'attenzione degli organi interessati viene portata sulla specifica del personale al fine della qualifica di impiegato o di operaio, tenendo presente la funzione effettivamente esercitata. Il personale viene così suddiviso in tre categorie: dipendenti che dipendono da funzioni di collaborazione di puro concetto, coloro che eseguono mansioni d'ordine, prestatori d'opera esecutori prestazioni di carattere manuale. Le prime due categorie comprendono gli impiegati, la terza i lavoratori manuali. In quest'ultima saranno classificati coloro che abitualmente vi sono inclusi, tutti gli esercenti arti ausiliarie delle professioni sanitarie e cioè: gli odontotecnici, gli ottici, i meccanici ortopedici, gli eristi, gli infermieri (con esclusione delle infermiere diplomate).

Sugli odontotecnici e meccanici dentisti (da non confondersi con gli odontologi o dentisti abilitati) esclusi dal contratto in esame è sorta in passato la questione se si debbano considerare impiegati od operai. Oggi la dottrina e la giurisprudenza concordano nel considerare operai specializzati ed esiste un patto conforme del Ministero delle Corporazioni.

Per quanto riguarda gli autisti inclusi nella categoria dei lavoratori manuali nei contratti viene aggiunta la clausola: «e esclusivamente addetti agli studi professionali e artisti».

Sindacati ingegneri

I regolamenti comunali a provinciali.

E' nota la importanza che per l'esercizio della professione di ingegnere hanno i regolamenti provinciali e comunali, ed è noto altresì che, in seguito alla approvazione del Testo Unico della legge comunale e provinciale, la maggior parte dei regolamenti stessi dovranno essere modificati o addirittura rifatti. A questo proposito, secondo notizie giunte all'«Agenzia Delta», la Confederazione Nazionale Sindacati fascisti professionisti e artisti, per il tramite del Ministero delle Corporazioni, ha interpellato quello dell'Interno, che in questi giorni ha fatto rilevare che, ai termini del nuovo Testo Unico della legge comunale e provinciale, i regolamenti dei Comuni debbono essere deliberati dal Podestà, udile, la Consulta Municipale e il Rottorale. Essi sono quindi approvati dalla Giunta Provinciale Amministrativa, pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni, e infine trasmessi ai ministeri competenti per il controllo di legittimità.

Dalla citata norme consegue che nei Comuni in cui sono istituite le Consulte Municipali, i rappresentanti delle Associazioni Sindacali sono chiamati a pronunciarsi sui regolamenti locali nella veste di componenti dei detti consessi. Negli altri casi, invece, poiché la legge non prevede la istituzione di speciali Commissioni per la compilazione dei regolamenti, una collaborazione delle associazioni sindacali in tale materia potrebbe svolgersi soltanto mediante la presentazione di voti e proposte alle competenti amministrazioni comunali o provinciali. Pertanto, lo studio nazionale ingegneri ha dato disposizioni ai dipendenti sindacati provinciali a volersi interessare in proposito, agendo in conformità.

Importante concorso

vinto dall'ing. Pascoletti

Apprendiamo che il concittadino ing. Cesare Pascoletti - residente alla Capitale e noto per le sue importanti affermazioni nel campo dell'edilizia, ha vinto in questi giorni il concorso per il grandioso cavalcavia sulla via di Francia a Genova, che congiungerà la cantionale Genova-Sestri con il Porto. L'opera sarà costruita dalla Società Anonima per costruzioni, costerà oltre 7 milioni e sarà inaugurata fra più di un anno dal Duce.

All'ing. Pascoletti la più viva felicitazione.

Duplici spettacolo al Cecchini

Oggi cinema e varietà

Il simpatico ritrovo di via Piave riapre oggi per il consueto spettacolo settimanale del sabato e della domenica. Sulle scene atteso debuttano la rinomata Troupe di varietà: «Quartetto della gaiezza» con elementi comici destinati a suscitare nello spettatore continua ilarità. Allo schermo un nuovo film del West e i volonari della morte» avventure d'amore con l'intrepido Ken Maynard.

Il duplice edonistico spettacolo, richiamerà al Cecchini pubblico eccezionale. Inizio ore 17 e valide tutte le riduzioni.

Un popolo muore

Gli Artisti Associati hanno presentato ieri in premiera all'Eden il capolavoro di novità parlati italiano di John Ford: «Un popolo muore» del noto romanzo di Sinclair Lewis: «Il dottor Arrow-smith» (Premio Nobel), interpretato da un trio artistico di eccezione: Ronald Colman, Helen Hayes e Mirna Loy. Il superfilm, tanto elogiato anche dal Corriere della Sera, ha ottenuto un successo eccezionale. L'ambientazione esotica, le avventure tremende, la dolcezza dell'amore, la grandiosità del dramma, formano del film un capolavoro incomparabile. Continuano le repliche.

Concerto

Quintetto Sinfonico M'ENNES

diretto dal maestro Giuseppe Porto

Macedonia Gallone

il gelato di frutta candita.

L'inimitabile

Lavorazione propria in gelateria, grande assortimento: Gelati - Spumoni - Spumoni - Cassate alla Siciliana - Zabaglione gelato - Granita.

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

è la più rapida ed efficace di tutte le altre forme di reclame

ge comunale e provinciale, la maggior parte dei regolamenti stessi dovranno essere modificati o addirittura rifatti. A questo proposito, secondo notizie giunte all'«Agenzia Delta», la Confederazione Nazionale Sindacati fascisti professionisti e artisti, per il tramite del Ministero delle Corporazioni, ha interpellato quello dell'Interno, che in questi giorni ha fatto rilevare che, ai termini del nuovo Testo Unico della legge comunale e provinciale, i regolamenti dei Comuni debbono essere deliberati dal Podestà, udile, la Consulta Municipale e il Rottorale. Essi sono quindi approvati dalla Giunta Provinciale Amministrativa, pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni, e infine trasmessi ai ministeri competenti per il controllo di legittimità.

Dalla citata norme consegue che nei Comuni in cui sono istituite le Consulte Municipali, i rappresentanti delle Associazioni Sindacali sono chiamati a pronunciarsi sui regolamenti locali nella veste di componenti dei detti consessi. Negli altri casi, invece, poiché la legge non prevede la istituzione di speciali Commissioni per la compilazione dei regolamenti, una collaborazione delle associazioni sindacali in tale materia potrebbe svolgersi soltanto mediante la presentazione di voti e proposte alle competenti amministrazioni comunali o provinciali. Pertanto, lo studio nazionale ingegneri ha dato disposizioni ai dipendenti sindacati provinciali a volersi interessare in proposito, agendo in conformità.

Importante concorso

vinto dall'ing. Pascoletti

Apprendiamo che il concittadino ing. Cesare Pascoletti - residente alla Capitale e noto per le sue importanti affermazioni nel campo dell'edilizia, ha vinto in questi giorni il concorso per il grandioso cavalcavia sulla via di Francia a Genova, che congiungerà la cantionale Genova-Sestri con il Porto. L'opera sarà costruita dalla Società Anonima per costruzioni, costerà oltre 7 milioni e sarà inaugurata fra più di un anno dal Duce.

All'ing. Pascoletti la più viva felicitazione.

Duplici spettacolo al Cecchini

Oggi cinema e varietà

Il simpatico ritrovo di via Piave riapre oggi per il consueto spettacolo settimanale del sabato e della domenica. Sulle scene atteso debuttano la rinomata Troupe di varietà: «Quartetto della gaiezza» con elementi comici destinati a suscitare nello spettatore continua ilarità. Allo schermo un nuovo film del West e i volonari della morte» avventure d'amore con l'intrepido Ken Maynard.

Il duplice edonistico spettacolo, richiamerà al Cecchini pubblico eccezionale. Inizio ore 17 e valide tutte le riduzioni.

Un popolo muore

Gli Artisti Associati hanno presentato ieri in premiera all'Eden il capolavoro di novità parlati italiano di John Ford: «Un popolo muore» del noto romanzo di Sinclair Lewis: «Il dottor Arrow-smith» (Premio Nobel), interpretato da un trio artistico di eccezione: Ronald Colman, Helen Hayes e Mirna Loy. Il superfilm, tanto elogiato anche dal Corriere della Sera, ha ottenuto un successo eccezionale. L'ambientazione esotica, le avventure tremende, la dolcezza dell'amore, la grandiosità del dramma, formano del film un capolavoro incomparabile. Continuano le repliche.

Concerto

Quintetto Sinfonico M'ENNES

diretto dal maestro Giuseppe Porto

Macedonia Gallone

il gelato di frutta candita.

L'inimitabile

Lavorazione propria in gelateria, grande assortimento: Gelati - Spumoni - Spumoni - Cassate alla Siciliana - Zabaglione gelato - Granita.

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

è la più rapida ed efficace di tutte le altre forme di reclame

Bollettino demografico di UDINE

del 3 agosto 1934 - XII

Nati 8

Morti 8

Matrimoni 2

Publicazioni di matrimonio

Vabani Giovanni cameriere con Pravisani Luigi, casalinga.

Matrimoni

Vecchietto Mario autista con Gabino Caterina casalinga - Palmaria Angela bracciante con Moro Celia domestica.

Morti

Martinez Attilio di anni 25 aiuto farmacia - Moratto Fortunato fu Antonio di anni 35 pompiere - Cecchini Giovanni Giacomo fu Giovanni di anni 38 stradino.

Il servizio imposte dazio

appaltato da ditta privata

Si è svolta ieri in Municipio l'aggiudicazione da parte del Comune di Udine, fra le otto ditte concorrenti, dell'appalto del servizio imposte dazio-consumo.

E' rinviata deliberazione la Ditta Cremonesi di Sanguisotta che ha offerto un canone fisso annuo di lire 5.700.000 più una percentuale aggiuntiva del 11 per cento.

Le iscrizioni alla gita al Pizzo Orientale

Si avvertono gli interessati che le iscrizioni alla gita al Monte Pizzo Orientale, sono aperte fino a mezzogiorno di oggi, sabato, presso la Cartoleria Gremese (sig. Galluzzi) in via Cavallotti.

Quota di partecipazione L. 15. Per ogni eventualità tutti gli iscritti, indistintamente, sono pregati di passare nel pomeriggio presso la Cartoleria Gremese per chiarimenti.

RISTORO

TARCENTO

QUESTA SERA ore 21

nuova proiezione del grandioso film

Scampolo

Precederà film Luce

DIVAGAZIONI ESTIVE

Gelati e gelatieri

Il solito lettore brontolone (il quale, intendiamoci, non è brontolone soltanto quando legge il giornale ma in tutti i momenti più o meno attivi della sua vita), non appena adocchiato quest'articolo leggero e fresco, veramente di stagione, borbotta: «Uff! Parlo ancora di gelati! Ma se ne hanno scritto anche l'altro giorno!».

A questo bel tipo (appartentente a quella specie di uomini che niente acccontenta, che trovano difetti in tutti i pranzi, claudicanti tutti gli spettacoli, meschini tutti i libri; che quando viaggiano si lamentano sempre di essere capiti nel posto peggiore, che ogni qual volta suonano in un albergo riscontrano d'aver avuto in sorte la camera più infelice) a questo bel tipo di borbottone, che spulcia assiduamente i giornali con voluttuosa ferocia per rinvenirci qualche svargione di stampa, a questo eterno critico risponderemo che se lui, in questo luglio caldo, si manda giù due o tre gelati al giorno, a noi deve esser lecito parlare sui gelati almeno una volta ogni pochi giorni.

Lamentarsi, in estate, per l'abbondanza dei gelati! Ma è il colmo!

Il cuoco e il gelatiere

E poi, leggiamo tutto l'articolo, il protestante, e si accorge che, senza ripeterci e quindi senza annoiare nessuno, oggi diciamo sui gelati cose nuove e interessanti, servendo al pubblico qualche notizia storica e tecnica sulla dolciumeria che regna sovrano nei tempi di cultura ed ottimismo.

Quando vedete i gelatieri che corrono in giro coi carretti, tutti vestiti di bianco, non li avete mai rissognati a una frotta di cuochi cava dalle cucine?

«L'ho visto, avete impostato nella vostra mente questo paragone, dovete sapere che il paragone ha una certa qual rispondenza nella realtà: il gelatiere ed il cuoco stanno molto vicini, infatti, ed anzi si confondono insieme, quasi come quelle sorelle, siamesi, ma sasanzi di cui già abbiamo scritto.

Infatti nella fabbricazione dei gelati (e cuoco e gelatiere intervengono di concerto, nello stesso modo che il cuoco perfetto ha da essere anche gelatiere, e ogni esportatore di queste freschissime dolciume non può ignorare i dettami fondamentali che reggono la dolciumeria arte della cucina, della tavola e della noia).

Una vera arte, questa, nella sua sottile specie, è solo una, nella quale gli italiani ebbero e mantengono il primato in tutto il mondo, diffondendo le loro maestranze specializzate dai Paesi del nord a quelli dei tropici, dal Regno Unito all'America settentrionale, dalle Indie e Giappone all'Australia.

Gli antenati del gelato

Nella sembrerebbe più antico dei gelati, ma se si immagina che l'uso di preparazioni gelate, mezzo della neve e di ghiaccio fu ricercato nell'Oriente e nella più remota antichità, non si può sostenere, malgrado tutte le citazioni di autori e di leggende in proposito, che gli antichi conoscessero quello che oggi è il comune gelato.

Esso apparve e si diffuse in Italia in tempi relativamente recenti, e a ridimensione l'ha sostituita la sua introduzione in Francia solo nel 1839 per opera dei gelatieri di Caterina de' Medici, mentre si deve ad altri italiani, tra i quali emerge un Propicio Colletti, fondatore del primo negozio a Parigi nel 1830, se un secolo dopo il gelato conquistò il favore della nobiltà cosmopolita.

I più antichi sono anche i più semplici, le granitate o granolati che in origine altro non erano che neve o ghiaccio tritato, come del resto si usa tuttora in alcuni spacci di bibita popolari. Sapete di... neve, zucchero con eccellenza, colore a volontà, spinaci, bietole rosse, carote gialle, un po' di rosso, qualche siccio di frutta, i sorbetti ricorrono ancora a liquori aromatici, a vini generosi, differiscono dal gelato proprio in quanto al contenuto di zucchero, la scorrevolezza, la presentazione in coppe o bicchieri. Il mantecato si ottiene da una congelazione più spinta degli sciroppi e delle creme composte di uova, latte e zucchero, ai quali si aggiungono vaniglia, cioccolato, cacao, mandorle, nocciolo o altro.

Nelle officine arcane

Le cosiddette «creme gelate» e i «pezzi duri», nascono dallo stesso procedimento, ma la miscela pastosa che esce dalla sorbettiera viene poi modellata in stampi metallici che si lasciano tra ghiaccio e sale o in liquido refrigerante finché il contenuto abbia assunto la necessaria consistenza.

Anche l'ambiente è in queste strane officine fresco e gradito come i prodotti che rassodano a vista nei capaci mastelli. Anzi, così gelide si incrociano le correnti nei vari reparti e tanto ghiaccio d'intorno e tanti macchinisti bianchi si inseguono sui muri che dal compressore ad ammoniacale irradiano le loro frigoriferi ai cassoni di indurimento o di deposito, che può anche capitare a un bel momento, di rimpiangere il caldo lasciato fuori.

Ed allora, senza interrompere la visita, basta solo deviare verso il «sancta sanctorum» del vero gelato, che si capiterà sempre in qualche F. mediatrice all'ospedale del recondito stanzone tra fornelli, fotti, minciotti e giudicaria guarimmarita, caldaie lustre di rabilie in pochi giorni.

Gite di agricoltori sulle malghe
Pola Barzana e Riode-Festoris.
La Sezione Zootecnica della «Cattedra», indice ed organizza per gli agricoltori friulani a scopo di propaganda per l'incremento dell'alpeggio, le due seguenti gite sulle malghe.

1. - Il giorno 13 agosto, in «Pola Barzana» sita in comune di Frisanco (Maniago) caricata con vitelli di razza rossa e razza grigia.
2. - Il giorno 19 agosto in «Riode-Festoris e Malins» in Val Pesirina (Carnia), caricata con vitelle e orrelli di razza pezzata rossa friulana, bruna, grigia e puledri.

Il trasporto dei gittanti sarà effettuato con autocorriere e le gite si svolgeranno secondo i programmi seguenti:

Gita di Pola Barzana. - Partenza: il giorno 13 agosto alle ore 5 del mattino, dalla sede della Cattedra Ambulante di Udine, via Prefettura, 12. - Ritorno: in serata a Udine.

Equipaggiamento: si consigliano le scarpe grosse con chiodi e l'ombrello o l'impermeabile in caso di tempo incerto. - Cammino a piedi: ore una di marcia su comodo sentiero di montagna. - Colazione: al sacco. - Bicchietto: quello che avranno servito ai gittanti per concentrarsi a Udine saranno custodite gratuitamente. - Spesa di viaggio: in totale L. 6 per persona.

Le adesioni a questa gita dovranno giungere alla Cattedra Ambulante di Udine, Sezione Zootecnica, non più tardi del 10 agosto corrente.

Gita di Riode-Festoris e Malins. - Partenza: il giorno 19 agosto alle ore 4.30 del mattino, dalla sede della Cattedra Ambulante di Udine, via Prefettura, 12. - Ritorno: in serata a Udine.

Equipaggiamento: si consigliano le scarpe grosse con chiodi e l'ombrello o l'impermeabile in caso di tempo incerto. - Cammino a piedi: ore due di marcia su sentiero di montagna attraverso il bosco. - Colazione: al sacco. - Bicchietto: quello che avranno servito ai gittanti per concentrarsi a Udine saranno custodite gratuitamente. - Cammino a piedi: ore due di marcia su sentiero di montagna attraverso il bosco. - Colazione: al sacco. - Bicchietto: quello che avranno servito ai gittanti per concentrarsi a Udine saranno custodite gratuitamente.

Le adesioni a questa gita dovranno pervenire alla Cattedra Ambulante di Udine, Sezione Zootecnica, non più tardi del giorno 14 agosto.

Avviso per gli agricoltori delle zone di Pordenone, Codroipo, Cervignano. - Se per ognuna di queste zone si avranno almeno 25 adesioni per singola gita, la Sezione Zootecnica della Cattedra provvederà a raccogliere i gittanti a mezzo di autocorriere nel rispettivo capoluogo. In tal caso le modifiche di orario e luogo di partenza saranno comunicate a tempo debito mentre restano il resto del programma.

BENEFICENZA

«Mezzo de' Il Popolo del Friuli»
Alla Congregazione di Carità, - Per onorare la memoria di Teresa Feruglio Della Rovere: Olga Mastrelli, L. 20.

Altre offerte
Pro Borsia Missionaria Salesiana. - Mons. Nogarà Arcivescovo. - Italia Vaccaroni, L. 1; Di Gasparo dotti, Francesco, 20; N. N., 10; N. N., 4; Anna Maria, 3; In memoria della bambina Anna Maria, Loria Roberto, L. 3; Anna Maria, 5; Giulio Visconti, 5; Maria Barduso, 10; N. N., 10; Bartolo Danelis Maria, 25.

Riduzione dell'interesse per i mutui ai dipendenti statali
Con Regio Decreto Legge, pubblicato oggi dalla Gazzetta Ufficiale, il saggio di tasso sui mutui concessi dal fondo di garanzia per crediti agli impiegati e salariati dello Stato, viene ridotto a decorrere dal 1° maggio 1934 dal 5 al 4 per cento.

La stessa riduzione viene applicata mediante la corrispondente diminuzione delle rate ancora a pagarsi sui mutui concessi anche prima della suddetta data limitatamente però al solo interesse dovuto sulle rate con scadenza posteriore alla data stessa.

Ad un partente
Gli amici hanno offerto al canerato rag. Giuseppe Baccaro una cenona di addio, trasferendosi questi a Frisanco perché, con decreto di S.E. il Prefetto, nominato Segretario comunale di quel paese.

Gli impiegati e le maestranze della Società Italiana Forniture Edili Autarchiche della quale era il ragioniere, gli offesero per l'occasione un ricordo.

Al rag. Baccaro auguri.

Musica in Piazza V. E. della Banda DICAT
Questa sera dalle 21 alle 22.30, la Banda della II. Legione Militare DICAT terrà un concerto in Piazza V. E. svolgendo il seguente programma:

1. Tschaiowsky; Marcia militare - 2. Cimarosa: Matrimonio segreto, fantasia - 3. Donizetti: Lucia di Lamermoor, att. 4 - 4. Bizet: «L'Arlesienne», 2. suite n. 1 Pastorale; n. 2 Intermzzo; n. 3 Minuetto; n. 4 Farandola.

Recita Drammatica a Paderno
Domani domenica 5 la Compagnia Filodrammatica «Padernese» rappresenterà nel Teatro all'aperto di Paderno «Il Capocomico Trombino», 3 atti brillantissimi di grande successo a flartità tali da offrire al pubblico due ore di vero divertimento.

Negli intermezzi allieteranno la serata il noto coro Padernese di «Gatto da G. Barbetti e l'orchestra diretta dal sig. Gino Mos.



4 AGOSTO

CALENDARIO
Sabato (216 - 150).
San Domenico di Gozman, spagnolo, fondatore dell'Ordine dei Predicatori, detti dal nome di lui anche Domenicani.
S. Agabio, vescovo; Santa Perpetua, vedova romana.
Domini: Maria SS. della Neve; S. Paride, vescovo; Santa Verginia, vergine e martire.

EFFEMERIDE
Il sole sorge alle ore 5 e 7 m.; tramonta alle ore 19 e 24 m. La luna sorge alle ore 18 e 54 m. tramonta alle ore 2 e 55 m.

FIERE E MERCATI
Oggi: Pordenone - S. Giorgio di Nogaro - Udine.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
L'Osservatorio del Castello, della tele del Magistrato alle acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 3 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 30,0, minima 19,8. Precipitazioni: mm. 0,2.

IL TEMPO PER OGGI
Situazione barica: il ciclone settentrionale, leggermente attenuato, ha oggi il centro sulla Scozia e ha maggiormente esteso la sua influenza sul Mediterraneo occidentale, dove presenta una formazione secondaria con minimo sull'alta Italia. Un anticiclone trovasi sulla Scandinavia. Altri leggeri nuclei di alta pressione sono sulla Spagna, sulla Libia e sulle regioni carpatiche e balcaniche.

Probabilità: Tempo piuttosto perturbato sull'Italia settentrionale e in parte sulla centrale con cielo prevalentemente nuvoloso e precipitazioni sparse, anche temporalesche, più probabili sull'arco alpino in Val Padana e presso la catena appenninica. Sulle rimanenti regioni cielo vario con annuvolamenti più intensi sul basso Tirreno e sulle località montuose. Venti generali deboli o moderati presso l'arco alpino, moderati sull'alto Adriatico, altrove correnti meridionali, piuttosto forti sul Tirreno, specialmente alte e medie, moderate sulle rimanenti regioni. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia pressoché stazionaria altrove. Mossa o alquanto agitata il Tirreno sull'alto e medio bacino, generalmente mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO
Roma, Napoli, Bari, Milano 11. Torino 11 - Ore 20.45: Album musicale - Varietà ore 21.30: Concerto della Banda del Dopolavoro di Legnano.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 20.45: «Marlin», maestro d'organi - dramma musicale in due parti - «Oedipus Rex» due atti - «El amor brujo» balletto di Manuel de Falla.
Bologna - Ore 20: Concerto di musica operettistica - Canzoni e canze.

Palermo - Ore 20.45: «No, no, Nanette», operetta in tre atti di Vincent Gounness.
Radio Parigi - Ore 20: «All Ebbà», operetta di C. Lecocq.
Varsavia - Ore 20: Concerto di opere di F. Chopin.

Praga - Ore 20: «La festa di S. Anna», operetta in tre atti di Jantovce (dal teatro «Tyt»).
Copenaghen - Ore 20: «Atene del Nord», commedia musicale brillante in nove quadri di Sv. Gylmarberg, dal «Phoenix Theater».

Helsberg - Ore 20.10: «Gaspard», operetta in tre atti di K. Millocker.
Vienna - Ore 20.15: «La fanciulla della luna», operetta in tre atti di Stigler.

Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Serata teatrale: «La morale et le hazard», commedia in un atto di Tr. Bernard, «A l'écoute», bozzetto radiofonico in un atto e tre canzoni di Berthe d'Yd e Laboure.
Bordeaux-Lafayette - Ore 20.15: Serata teatrale: «Le bonheur de Jacqueline», commedia di P. Gault.

Lyon-la-Doua - Ore 20.30: Serata teatrale. Due commedie di Labiche: «L'affaire de la rue de Loureine», in un atto, e «Le plus heureux des trois», in tre atti.

RISTORATORE
TRATTORIA COMUNALE
Mattina: Pasta al ragù - Minestrina in brodo - Pasticciata di manzo - Cotechino - Contorni.
Sera: Zuppa di verdure - Pasta asciutta - Vitello fritto - Contorni.

Precipita dalle scale e si frattura il femore
Ieri mattina, mentre la bambina Anna Pirat di Giuseppe d'anni 4, da Pettole di Reana, si accingeva a scendere le scale di casa propria, incespì in un gradino e rotolò maleamente fino al sottostante pianerottolo.

Trasportata all'ospedale, il medico di guardia dott. Minciotti riscontrò alla piccola la frattura del femore sinistro, per cui provvede a farla accogliere nel Pio Luogo, giudicando la lesione grave in 35 giorni salvo complicazioni.

Infertunio ciclistico
Tito Rieffo fu Gio. Battista di anni 33 dimorante in via Grazzano, cogli istituti di credito a che volendo spingere credito sulla Cassa di Credito di Trieste fra i possidenti, costituiva a Prati adomini.

Stamane seguiranno i funerali del pompiere Moratto
Abbiamo dato ieri notizia della tragica fine del pompiere Renato Moratto, accidentalmente caduto da una impalcatura mentre ultimava il proprio lavoro, entro la Chiesa Metropolitana.

Il triste caso ha destato in città pensosa impressione e più particolarmente nella famiglia pompiersca-udinese, dove l'ottimo milite del fuoco, apprezzato e diligente artiere, il buon compagno di lavoro godeva stima e benevolenza.

La salma, pietosamente composta dai camerati, è stata, come abbiamo detto ieri, trasportata dall'Ospedale alla Caserma dei Pompieri in via Cussignacco, e deposta nella sala convegnio trasformata in camera ardente.

Durante la giornata di ieri, in segno di reverente omaggio alla salma dell'indimenticabile compianto, il lavoro nelle varie Sezioni del cantiere, fu sospeso ed i pompieri, a turno si alternavano alla veglia delle spoglie raccolte nella bara coperta di fiori: omaggio dei colleghi e di una folla di cittadini, di umili popolani convenuti in pietoso pellegrinaggio.

Accanto alla salma c'erano pure i parenti dell'estinto. Fra i primi visitatori furono notati il rappresentante del Podestà, i dirigenti l'ufficio tecnico municipale.

Accanto al libro della Società fra Pompieri, fu collocato pure il garofanetto degli Azzurri di Dalmazia, essendo l'estinto nativo della redenta Parena. A favore della vittima del lavoro, è stata aperta una sottoscrizione.

Invito agli «azzurri»
Gli iscritti alla Sezione di Udine degli «Azzurri di Dalmazia», sono invitati a partecipare alle onoranze che saranno rese stamane alle ore 10.30 alla salma del compianto vigile del fuoco Renato Moratto.

Il corteo muoverà dalla Caserma dei Pompieri di via Cussignacco.

Funebri Fasiolo Bressan
A 53 anni si è spenta la buona signora Ersilia Fasiolo Bressan; donna di esemplari virtù domestiche e largamente compianta da quanti ebbero modo di conoscere ed apprezzare la nobiltà del suo carattere e la bontà dell'animo suo.

Ieri nel pomeriggio alla salma furono tributate le estreme onoranze, riuscite imponenti per invito di fiori per partecipazione di signore e di conoscenti di famiglia.

Alle ore 17 il corteo mosse dal C.I.N.G. Ospedale preceduto dalle insegne religiose e da diverse corone portate a mano. Notammo quelle inviate dalla famiglia Burba, dalla famiglia Mizzaro e dal dott. Renato Contratti.

Seguiva il clero ed il carro funebre di prima classe dal quale pendevano le corone della mamma e del fratello, delle sorelle, dei nipoti Venier e della famiglia Togni. Sulla bara posava la palma del marito e dei figli. Reggevano i cordoni le amiche e conoscenti della defunta e della famiglia: Clelia Mantovani, Elisa Cossutti, Wanda Domenighetti e Maria Franzolini. Al seguito venivano i desolati famigliari, i parenti e congiunti, le rappresentanze della Associazione Donne Cattoliche della Parrocchia della B. V. del Carmine e Terziarie di San Francesco con i rispettivi labari, nonché molte signore e signorine, conoscenti ed estimatori. Le esequie ebbero svolgimento nella chiesa del Pio Luogo con accompagnamento di organo, dopo di che la salma fu accompagnata al camposanto.

Alla famiglia, condoglianze.

Tanto per far... qualche cosa!
Il muratore Giacomo Feruglio di Ugo di anni 27 da Felletto Umberto, disoccupato in cerca di occupazione, fu sorpreso l'altro giorno mentre s'indugiava attorno alle biciclette depositate nell'atrio dell'ufficio di Collocamento dei Sindacati dell'Industria.

Fu accertato poi, che egli preferiva prendere di mira i «bolli» metallici e gli impianti delle fanterie elettriche. Ne sanno qualcosa i direttori dell'ufficio, camerata Tempestini ed i fattorini Pravisani e Grusini.

Il Feruglio è stato arrestato e denunciato per furto.

Aggredita da un conoscente
Ieri, verso mezzogiorno, fu medicata al Civico ospedale la sarta disoccupata Clotilde Toffoletti fu Angelo di anni 22 dimorante in via San Lazzaro, per contusioni multiple giudicate guaribili dal dott. Minciotti in pochi giorni.

La Toffoletti dichiarò d'essere stata aggredita e percossa da una conoscente.

MEZZO SECOLO
4 AGOSTO 1884
Il Ministro delle Finanze ha deciso di ridurre a 4 milioni gli spazzatori di 50 centesimi.

Si cominceranno altri due milioni di monete da uccellazioni.

Altra cronaca provinciale

TARCENTO

La serata «Babilonia», al Ristoro

Giovedì sera un numerosissimo pubblico è intervenuto alla «Babilonia» al Ristoro. L'ampio spiazzo interno dell'albergo era gremito di automobili, come avviene ormai nelle serate dei martedì.

Tra le danze fu intercalato un vasto programma di varietà dove si fecero applaudire le veramente brave Sisters White; molto piacerne l'eccezionale Lelly nel suo bel repertorio di canzoni sentimentali, perché dotata di una voce chiara e di bel timbro.

L'organizzatore prof. Tassinari, ha durante il trattenimento, regalato a tutte le numerose signore una piccola automobile (giocattolo).

Fortunata veramente la signorina Teresa. Del Fabbro della nostra città, in quale ha vinto la grande automobile di valore rilevante, estratta a sorte fra le signore presenti alla festa.

In tutte le feste del giovedì per te e si produceva una vasta folla desiderio del proprietario del «Ristoro», sarà estratto a sorte il bellissimo dono, oltre al numero di caso, lo giudicava guarnito di altri regali, anch'essi preziosi.

Concorso di topi campagnoli
Il Podestà considerò che nel territorio comunale è stata segnalata la comparsa dei topi campagnoli (arvicole) e che l'invasione colpita più intensamente la zona a Levante del Comune e precisamente il territorio compreso fra Codroipo, Ferrovie Venezia-Udine e la strada, ordinò che è fatto obbligo a ogni agricoltore, proprietario o mezzadro, a provvedere entro il giorno 4 corr. allo spargimento del veleno per la distruzione delle arvicole nei terreni situati nella zona delimitata: a nord dalla ferrovia Venezia-Udine; a sud della strada; ad ovest dal capoluogo, con esclusione di solo quelli che si trovano a meno di cento metri dai centri abitati.

Per l'acquisto del veleno (fosforo di zinco) gli interessati potranno farlo presso il locale Municipio, nelle ore d'ufficio, dove riceveranno anche le istruzioni per il modo di adoperarlo o per lo spargimento relativo.

A carico dei proprietari che entro tale giorno non avranno ottemperato a quanto dispone l'ordine del Podestà, sarà elevata contravvenzione o sarà provveduto d'ufficio per lo spargimento del veleno a spese degli inadempianti.

Gara al bocconcino a serie illimitate
Domani 5 si svolgerà nei giochi di bocce dell'albergo Roma una gara al bocconcino a serie illimitate. La gara avrà inizio alle ore 16 con chiusura della vendita delle serie alle ore 23.

I premi consistono del 90 per cento della quota delle iscrizioni ed incasso vendita serie. Le iscrizioni si ricevono all'albergo Roma, accompagnate dalla quota di lire 2. Ogni singola serie costerà lire 1. Al migliore classificato di Codroipo 2 bottiglie vino nero.

Premi: al primo classificato 4 noni; al 2° 3 noni; al 3° 2 noni; al 4° medaglia d'argento; al 5° medaglia d'argento.

Tutti i premi saranno accompagnati da relativo diploma. La giuria si riserva di variare qualsiasi articolo del regolamento prima dell'inizio della gara. Le migliori condizioni saranno fatte a tutti i tiratori della provincia, che sono invitati ad intervenire numerosi.

Vice Giudice Conciliatore
Con recente decreto della Corte d'appello di Venezia il signor Giuseppe Toso fu Giovanni è stato riconfermato Vice Giudice Conciliatore per il nostro Comune per il triennio 1934-37.

Alip E. O. A.
Offerte pervenute al locale Comitato dell'E. O. A. per la Colonia dell'anno XII:

Martina Giuseppe lire 52; Quirini Vittorio; 50; avv. Luigi Borsatti, in memoria della mamma Elisa Radde ced. Borsatti, 25; Maria Beazzi ved. Ballico in morte del cav. uff. Ed. Bertolin di Dolo 10; Ercole Rinaldi in Ballico, nella stessa circostanza, 10.

Alipasio Infantile
La famiglia Tosolotti di Udine ha offerto al locale Asilo Infantile lire 25 nel primo anniversario della morte di Elisa Radde ved. Borsatti.

Contravvenzioni
Durante lo scorso mese di luglio il locale Ufficio di vigilanza municipale ha elevato 27 contravvenzioni.

VARMO
Ai fascisti
Il Segretario del Fascio locale presenta a tutti i fascisti, che non hanno ancora versato l'imposta tessere, e quote dell'anno XII, essere preciso dovere di mettersi in regola entro il 10 corrente mese. Trascorso tale termine, per gli inadempienti si provvederà a termini dello Statuto.

Da Gasparini Corone, mazzi
Corone, mazzi, dotti, via S. Sordani, Telefono 4-44.

Altra cronaca provinciale
ziosi seppure di minor valore, che verranno distribuiti ai gentili sesso.

L'orchestra «Savio Band» ha fatto del suo meglio e s'è come sempre fatto apprezzare.

La festa si può dire che è perfettamente riuscita sotto ogni aspetto perché tutti i servizi funzionarono in modo impeccabile.

Gara di bocce
A Volpina di Tarcento, nel campo di giuoco dell'osteria Mattioli, alle ore 15 precise si svolse l'interessante gara di bocce a coppa dotata di ricchi premi in denaro.

Il proprietario per accontentare le esigenze dei partecipanti alla gara ha livellato, con ogni cura il terreno ed ha scelto un bravo arbitro.

Infertunio
Ieri l'altro Armando Tardisio di Giuseppe, d'anni 10, aiutante in Borgo d'Amore, mentre faceva il bagno nelle acque del Torre, mancò il piede su un sasso tagliente e si produceva una vasta ferita.

Il dott. Aligi Cossio, dopo la cura del caso, lo giudicava guaribile in 15 giorni.

RIVOLTO
Festa di S. Anna
Domenica scorsa si è svolta la tradizionale sagra del paese per la festa di S. Anna. Oltre al festeggiamenti religiosi nella serata la banda del Dopolavoro di Bertolo diretta dall'esimo maestro dott. Pietro Borsatti ha svolto un applausito concerto.

RAVASCLETTO
Campaggio Babilonia moschettieri
Domenica scorsa partirono per la malga di Pionis di Sotto (Forni Avoltri) dodici Babilonia Moschettieri di questo Comitato per partecipare al campaggio estivo organizzato dal Comandante la 3. Corte 780. Le Babilonia Moschettieri, i giovanissimi militi scrivono alla famiglia che «o felicitissimi e che godono ottima salute».

Al corpo capienturia e cadetti
Martedì mattina è partito per Roma il capo squadra Avanguardisti della Piazza Italia, per partecipare al secondo turno del Corso nazionale per capi centuria e Cadetti.

Al concorso Dux
Nel pomeriggio di martedì u. s. sono partiti per il campaggio di Piani di Luza (Forni Avoltri) i seguenti avanguardisti di questo Comitato: De Colle Giordano, De Colle Osvaldo e Pezzan Giovanni.

Trascorso un mese d'intensa istruzione lasso, partiranno quindi per Roma per partecipare alla grandiosa manifestazione ginnico-sportiva del Concorso «Dux», che si svolgerà nella prima decade di settembre.

Promossi alla Scuola di disegno
Diamo l'elenco dei promossi alla locale Scuola di disegno professionale «Don Martino De Crignis»:

Dal I. Corso: Battisti Sisto, Da Pozzo Antonio, De Crignis Carmelo, De Infantis Michele, Della Pietra Iraldo, Mentil Fiorenzo.

Dal II. Corso: Erbacher Marino, Blarasin Severino, Casanova Mario, De Crignis Cesare, De Crignis Marino, De Crignis Tullio, Della Pietra Pietro, Pustotto Gino, Battisti Samist Mito.

Dal III. Corso: Casanova Ermilino, De Colle Osvaldo, De Crignis Lino, Della Pietra Iraldo.

Nel Fascio Giovanile
Il Segretario del Fascio, in seguito ad inviti personali, riuniti nella sede del Fascio tutti i giovani dai 15 ai 21 anni, non ancora iscritti alle organizzazioni fasciste. Dopo di aver esposto familiarmente le supreme ideologie del Fascismo e i vantaggi morali e materiali derivanti dal possesso della tessera, chiuse il suo dire invitando tutti i giovani ad iscriversi al locale Fascio Giovanile di Combattimento. Essi aderirono di buon grado all'invito del Segretario del Fascio.

RAVEO
Bella affermazione
Apprendiamo che il compaesano signor Giuliano Bonanni fu Giusto, ha superato lodevolmente gli esami di maturità scientifica presso il R. Liceo «Marinelli» di Udine.

Vive congratulazioni.
PIERO PIZZAZZI-Miradori responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Giovani-Sposi-Vecchi
Si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche vizio con le PILLE MELA, che anche ridanno forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedete opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 21.
DITTA MELA - Via Lame, 46 - BOLOGNA
In Udine: Ditta COMESSATI
Via Mazzini, 13.